



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. VILLA LINA-RITIRO"ME

MEIC871006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VILLA LINA-RITIRO"ME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5555** del **29/06/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2022** con delibera n. 11*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 172** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 183** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico degli studenti e' eterogeneo; nello specifico 5 plessi ricadono in territorio a rischio, considerata area di educazione prioritaria. - La scuola, come agenzia formativa, si apre al territorio realizzando percorsi educativi le cui finalita' sono l'inclusione e l'acquisizione di abilita' operative, conoscenze e competenze per garantire, nell'immediato il successo formativo e, nel lungo termine, come conseguenza l'elevazione socio-culturale degli alunni e per il loro tramite, anche delle loro famiglie - Comodato d'uso per libri di testo e strumenti musicali - Progetti operativi nazionali/regionali destinati esclusivamente alle scuola ricadenti in aree di educazione prioritaria - Concorsi - Acquisizione della consapevolezza dell'intera comunita' educante sulla centralita' dei processi di inclusione - Orientamento ad una corretta inclusione nel mondo del lavoro

#### Vincoli

- Mancanza di risorse e di presidi di sostegno alla genitorialita' sul territorio - Alunni che presentano difficolta' richiedenti interventi individualizzati non obbligatoriamente supportati da diagnosi medica e/o psicologica ma comunque riferiti a situazioni di difficolta' tali da far prefigurare interventi mirati (svantaggio socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento, difficolta' derivanti dall'ambiente familiare) . Il rapporto studenti - insegnante spesso non e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola secondaria di primo grado dei plessi ricadenti in area di educazione prioritaria, trattandosi di alunni con particolari bisogni educativi. Inoltre, le sistematiche assenze da parte di alcuni docenti seppur consentite dalla normativa vigente, creano difficolta' e discontinuita' all'organizzazione didattica.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio in cui opera la scuola nella periferia nord della citta' appartiene alla V e VI Circoscrizione, integrato in un tessuto demografico ad alta densita' abitativa. Realizzazione della rete di scuole REP



accordo di rete per l'educazione prioritaria - Interazione scuola - oratorio per attuare azioni sinergiche per la diffusione della cultura della Legalità nel territorio ( eventi istituzionali sulla Legalità iniziative di solidarietà cura e rispetto dell'ambiente ...); progetto sulla piattaforma Chairos " Dare di più a chi ha avuto di meno" seconda annualità - Apertura dei locali della scuola al Grest parrocchiale durante il periodo estivo; - Inserimento in progetti (PON FSE); Apertura dei plessi collinari ad associazioni le cui finalità sono azioni di grosso spessore formativo

## Vincoli

Scarse risorse economiche, mancanza di supporti provenienti da enti preposti o da istituzioni del territorio - Assenza di contributi dalle famiglie alla scuola (es. trasporti per partecipare alle manifestazioni cittadine, gite...) - Mancanza di agenzie educative oltre la scuola e l'oratorio - Mancanza di cultura e di conoscenza delle norme relative alla civile convivenza e alla sicurezza.

Infatti i plessi, 'G. A. Cesareo', "F.Saccà" S. Michele', 'Vann'Antò' , 'Villa Lina' , " G. Mauro" - Badiazza e "Lombardo-Radice" ricadono in quartieri caratterizzati da povertà e disagio; l'alto tasso di disoccupazione genera episodi di micro-criminalità: (corse clandestine, spaccio, prostituzione, ludopatie, etc.). Numerose sono, nella scuola, le figure genitoriali poco più che adolescenti non in grado di gestire pienamente i processi di crescita dei figli e sopperire alle loro necessità.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Tutti i plessi presentano ampi spazi di apprendimento, in particolare i tre plessi di Scuola secondaria di I grado e il plesso di scuola primaria situato in località Badiazza. Inoltre, una consolidata abilità di progettazione ha dato l'opportunità all'istituzione scolastica di partecipare a bandi di concorso (Fondi Strutturali FESR e FSE) che hanno consentito l'implementazione di alcuni laboratori.

In particolare i PON:

Progetto PON 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione 'Una scuola inclusiva' 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-443

Progetto PON 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione A scuola per fare e per cambiare... 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-66

Progetto PON 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di



povertà educativa La scuola siamo noi! 10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-202

Progetto PON 9146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado SCUOLA AMICA 10.2.2A-FSEPON-SI-2020-130

Progetto PON 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità LA SCUOLA E' DI TUTTI 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-28

Progetto PON 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità Noi Protagonisti 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-28

Progetto PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza UN' OPPORTUNITÀ IN PIÙ 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-332

Progetto PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza SI PUO' FARE.... 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-364

Progetto PON 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan (10.8.1.A1-FESRPON-SI-2015-198)

Progetto PON 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI (10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-492)

Progetto PON 4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo (10.8.6A-FESRPON-SI-2020-390)

Progetto PON 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-SI-2021-221)

Progetto PON 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-SI-2021-740)

Progetto PON 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.3A-FESRPON-SI-2022-237)

Progetto PON 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-SI-2022-255)



PNSD

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Progetti curricolari:

- Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia";
- Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo;
- Usa internet al meglio;
- SERR ;
- Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole;
- Un arcobaleno di diritti dei bambini;
- Bimbi in campo;
- La Shoah, gli eccidi nazisti;
- Progetto nazionale Scuola Attiva Kids;
- Progetto nazionale Scuola Attiva junior
- Baskin;
- Alberi di Natale;
- Posidonia marina;
- Scuole aperte allo sport;
- Coding for all;
- Progetto legalità;
- Teatro;; Si va in scena;
- Noi magazine;





- Rispettiamo la creatività;
- Cittadinanza Attiva;
- Progetto ambientale – La mia Città è Circolare”;
- Progetto UNICEF
- CONCORSO NAZIONALE “ICT Olympic School Game” (Giochi scolastici olimpici sulle TIC) Giornate dedicate;
- "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole”;
- Campionato di orienteering;
- Progetto Un Traguardo per tutti (ASS. FARO)
- Progetto Edu green School- orto didattico

Progetti extra-curricolari:

- Recupero competenze di italiano;
- Recupero competenze di matematica;
- Certificazione L2;
- Laboratorio riciclo e riuso;
- Laboratorio ceramica;
- E-state insieme (campo estivo Cesareo - Castanea);
- Erasmus Plus;
- Ambito territoriale di Messina Avvio del progetto di "Educazione finanziaria nelle scuole”;
- “Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative” di cui all’intesa istituzionale tra la regione siciliana, il ministero dell’istruzione e l’ufficio scolastico



regionale per la Sicilia in attuazione della legge regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26" per la:

□ Linea 1 – Scuole del 1^ ciclo: □ Scuola primaria □ Scuola secondaria di 1^ grado;

Giornate FAI

Infine l'Istituto ha ottenuto un cospicuo finanziamento finalizzato alle emergenze educative mediante un accordo di programma MIUR-Regione Siciliana

## Vincoli

Tutti i plessi necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria. La distanza tra alcuni plessi, e tra questi e la sede centrale (anche 14 Km ) rende difficoltosa la comunicazione. I locali di alcuni plessi collinari presentano spazi da ristrutturare sia all'interno che all'esterno, in particolare gli spazi antistanti la scuola, essendo di pertinenza della stessa necessitano di urgenti interventi di scerbatura, di manutenzione ai cancelli scorrevoli, di miglioramenti alla viabilità esterna, trattandosi di plessi situati in zone ad alto rischio idrogeologico. Non tutti i plessi sono dotati della stessa strumentazione, in particolare la connessione a internet è attiva solo nel plesso della sede centrale e nel plesso "Pugliatti" - Castanea

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

# Popolazione scolastica

## OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico degli studenti è eterogeneo; nello specifico 5 plessi ricadono in territorio a rischio, considerata area di educazione prioritaria. - La scuola, come agenzia formativa, si apre al territorio realizzando percorsi educativi le cui finalità sono l'inclusione e l'acquisizione di abilità operative, conoscenze e competenze per garantire, nell'immediato il successo formativo e, nel lungo termine, come conseguenza l'elevazione socio-culturale degli alunni e per il loro tramite, anche delle loro famiglie - Comodato d'uso per libri di testo e strumenti musicali - Progetti operativi nazionali/regionali destinati esclusivamente alle scuole ricadenti in aree di educazione prioritaria -



Concorsi - Acquisizione della consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità dei processi di inclusione - Orientamento ad una corretta inclusione nel mondo del lavoro

## VINCOLI

- Mancanza di risorse e di presidi di sostegno alla genitorialità sul territorio - Alunni che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati non obbligatoriamente supportati da diagnosi medica e/o psicologica ma comunque riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare interventi mirati (svantaggio socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà derivanti dall'ambiente familiare). Il rapporto studenti - insegnante spesso non è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola secondaria di primo grado dei plessi ricadenti in area di educazione prioritaria, trattandosi di alunni con particolari bisogni educativi. Inoltre, le sistematiche assenze da parte di alcuni docenti seppur consentite dalla normativa vigente, creano difficoltà e discontinuità all'organizzazione didattica.

# Territorio e capitale sociale

## OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui opera la scuola nella periferia nord della città appartiene alla V e VI Circostrizione, integrato in un tessuto demografico ad alta densità abitativa. Realizzazione della rete di scuole REP accordo di rete per l'educazione prioritaria - Interazione scuola - oratorio per attuare azioni sinergiche per la diffusione della cultura della Legalità nel territorio (eventi istituzionali sulla Legalità iniziative di solidarietà cura e rispetto dell'ambiente ...); progetto sulla piattaforma Chairos "Dare di più a chi ha avuto di meno" seconda annualità - Apertura dei locali della scuola al Grest parrocchiale durante il periodo estivo; - Inserimento in progetti (PON FSE); Apertura dei plessi collinari ad associazioni le cui finalità sono azioni di grosso spessore formativo

## VINCOLI

Scarse risorse economiche, mancanza di supporti provenienti da enti preposti o da istituzioni del territorio - Assenza di contributi dalle famiglie alla scuola (es. trasporti per partecipare alle manifestazioni cittadine, gite...) - Mancanza di agenzie educative oltre la scuola e l'oratorio - Mancanza di cultura e di conoscenza delle norme relative alla civile convivenza e alla sicurezza.

Infatti i plessi, 'G. A. Cesareo', "F.Saccà" S. Michele, 'Vann'Antò', 'Villa Lina', "G. Mauro" - Badiazza e "Lombardo-Radice" ricadono in quartieri caratterizzati da povertà e disagio; l'alto tasso di



disoccupazione genera episodi di micro-criminalità: (corse clandestine, spaccio, prostituzione, ludopatie, etc.). Numerose sono, nella scuola, le figure genitoriali poco più che adolescenti non in grado di gestire pienamente i processi di crescita dei figli e sopperire alle loro necessità.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Sono state incrementate le collaborazioni con Enti/Associazioni attraverso progetti PON, POR, POC, accordi di Rete; nell'Istituto si registra la presenza di alunni stranieri, alcuni dei quali di nazionalità ucraina, accolti recentemente, alla luce degli eventi relativi al conflitto in atto tra Russia e Ucraina. Essi costituiscono una fonte di arricchimento umano e culturale; pertanto, nell'ottica della dimensione inclusiva della scuola, il Piano dell'Offerta Formativa prevede lo sviluppo di percorsi curricolari ed extracurricolari.

##### Vincoli:

Alcuni plessi dell'Istituto ricadono in aree ad alto tasso di illegalità e sono frequentati da studenti provenienti da famiglie con evidenti svantaggi socio-economico-culturali. La percentuale, dunque, di studenti con provenienza da famiglie svantaggiate, risulta essere superiore alla media regionale nazionale. Si evidenzia una scarsa motivazione agli apprendimenti nonché una evidente difficoltà al rispetto delle regole di convivenza civile; la comunicazione con le famiglie diventa spesso problematica e complessa.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'Istituto aderisce a diversi Protocolli d'Intesa e Accordi di Programma, finalizzati a garantire l'inclusione, il diritto allo studio e alla socialità. Il Territorio offre diverse opportunità di crescita e di interazione socio-culturale come la parrocchia e l'oratorio di San Matteo, Cooperative Sociali e Associazioni di Volontariato. L'Istituto si raccorda in modo positivo con le Scuole di Istruzione Secondaria Superiore presenti nel Territorio, con cui realizza Progetti in Rete.

##### Vincoli:

Il tasso di disoccupazione è piuttosto elevato; si riscontrano dunque limitate possibilità economiche da parte delle famiglie con una conseguente scarsa partecipazione alla realizzazione di attività scolastiche e all'acquisto del materiale didattico. I genitori degli alunni sono in genere molto giovani e, in alcuni casi, ex alunni della scuola che hanno abbandonato precocemente gli studi; molti manifestano scarso interesse nei confronti dell'Istituzione scolastica e delle sue regole.



#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola è composta da molti plessi, in alcuni dei quali sono stati effettuati degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nell'Istituto sono presenti diverse palestre coperte e vari laboratori adeguatamente attrezzati: linguistico, scientifico, musicale, multimediale, teatrale e di ceramica. Tutti i plessi sono dotati di connessione Wi-Fi. I laboratori e le dotazioni tecnologiche sono stati implementati e potenziati con i fondi PON (FESR e FSE); sono state inoltre acquistate LIM, Smart TV, devices e attrezzature multimediali.

##### Vincoli:

Nel corso degli anni sono state realizzate attività di ristrutturazione dei locali di alcuni plessi scolastici. Tuttavia, in alcuni casi, gli edifici necessitano di ulteriore manutenzione; le palestre coperte, presentano criticità. Si registra inoltre la mancata presenza di ascensore nei plessi che si sviluppano su più piani, il che costituisce un ostacolo per "l'abbattimento delle barriere architettoniche".

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo può contare sull'esperienza pluriennale della Dirigente Scolastica e del DSGA, quest'ultimo in servizio da più di cinque anni nella scuola. Più del 90% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. La scuola si avvale di 23 figure professionali con formazione specifica sull'Inclusione e di una Funzione Strumentale che coordina, in stretta collaborazione con la Dirigente, tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni. La presenza di assistenti alla comunicazione favorisce la mediazione e l'integrazione degli alunni fragili con l'ambiente scolastico e con il contesto sociale.

##### Vincoli:

Meno del 50% dei docenti presta servizio da più di cinque anni. L'organico non è stabile: ci sono docenti in assegnazione provvisoria o con incarico annuale, pertanto la continuità non è garantita. A causa della mancanza di insegnanti di sostegno specializzati, negli ultimi anni si è fatto ricorso all'utilizzazione di docenti privi di titolo specifico o non abilitati.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:



Sono state incrementate le collaborazioni con Enti/Associazioni attraverso progetti PON, POR, POC, accordi di Rete; nell'Istituto si registra la presenza di alunni stranieri, alcuni dei quali di nazionalità ucraina, accolti recentemente, alla luce degli eventi relativi al conflitto in atto tra Russia e Ucraina. Essi costituiscono una fonte di arricchimento umano e culturale; pertanto, nell'ottica della dimensione inclusiva della scuola, il Piano dell'Offerta Formativa prevede lo sviluppo di percorsi curriculari ed extracurriculari.

Vincoli:

Alcuni plessi dell'Istituto ricadono in aree ad alto tasso di illegalità e sono frequentati da studenti provenienti da famiglie con evidenti svantaggi socio-economico-culturali. La percentuale, dunque, di studenti con provenienza da famiglie svantaggiate, risulta essere superiore alla media regionale nazionale. Si evidenzia una scarsa motivazione agli apprendimenti nonché una evidente difficoltà al rispetto delle regole di convivenza civile; la comunicazione con le famiglie diventa spesso problematica e complessa.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto aderisce a diversi Protocolli d'Intesa e Accordi di Programma, finalizzati a garantire l'inclusione, il diritto allo studio e alla socialità. Il Territorio offre diverse opportunità di crescita e di interazione socio-culturale come la parrocchia e l'oratorio di San Matteo, Cooperative Sociali e Associazioni di Volontariato. L'Istituto si raccorda in modo positivo con le Scuole di Istruzione Secondaria Superiore presenti nel Territorio, con cui realizza Progetti in Rete.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione è piuttosto elevato; si riscontrano dunque limitate possibilità economiche da parte delle famiglie con una conseguente scarsa partecipazione alla realizzazione di attività scolastiche e all'acquisto del materiale didattico. I genitori degli alunni sono in genere molto giovani e, in alcuni casi, ex alunni della scuola che hanno abbandonato precocemente gli studi; molti manifestano scarso interesse nei confronti dell'Istituzione scolastica e delle sue regole.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da molti plessi, in alcuni dei quali sono stati effettuati degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nell'Istituto sono presenti diverse palestre coperte e vari laboratori adeguatamente attrezzati: linguistico, scientifico, musicale, multimediale, teatrale e di ceramica. Tutti i plessi sono dotati di connessione Wi-Fi. I laboratori e le dotazioni tecnologiche sono



stati implementati e potenziati con i fondi PON (FESR e FSE); sono state inoltre acquistate LIM, Smart TV, devices e attrezzature multimediali.

Vincoli:

Nel corso degli anni sono state realizzate attività di ristrutturazione dei locali di alcuni plessi scolastici. Tuttavia, in alcuni casi, gli edifici necessitano di ulteriore manutenzione; le palestre coperte, presentano criticità. Si registra inoltre la mancata presenza di ascensore nei plessi che si sviluppano su più piani, il che costituisce un ostacolo per " l'abbattimento delle barriere architettoniche ".

---

Risorse professionali

Opportunità:

L' Istituto Comprensivo può contare sull'esperienza pluriennale della Dirigente Scolastica e del DSGA, quest'ultimo in servizio da più di cinque anni nella scuola. Più del 90% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. La scuola si avvale di 23 figure professionali con formazione specifica sull'Inclusione e di una Funzione Strumentale che coordina, in stretta collaborazione con la Dirigente, tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni. La presenza di assistenti alla comunicazione favorisce la mediazione e l'integrazione degli alunni fragili con l' ambiente scolastico e con il contesto sociale.

Vincoli:

Meno del 50% dei docenti presta servizio da più di cinque anni. L'organico non è stabile: ci sono docenti in assegnazione provvisoria o con incarico annuale, pertanto la continuità non è garantita. A causa della mancanza di insegnanti di sostegno specializzati, negli ultimi anni si è fatto ricorso all'utilizzazione di docenti privi di titolo specifico o non abilitati.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. VILLA LINA-RITIRO"ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC871006
Indirizzo	VIA SILA 29 RIONE VILLA LINA - GIOSTRA 98121 MESSINA
Telefono	090362387
Email	MEIC871006@istruzione.it
Pec	meic871006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvillalinaritiro.edu.it/

### Plessi

---

#### VILLA LINA - GIOSTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA871013
Indirizzo	VIA M. SCUDERI RIONE VILLA LINA 98121 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Sila (VANN`ANTO`) snc - 98121 MESSINA ME</li></ul>

#### "E.CASTRONOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice MEAA871024

Indirizzo PIAZZA CASTELLO MESSINA/GESSO 98040 MESSINA

### "G.CENA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA871035

Indirizzo VIA P. UMBERTO MESSINA/SALICE 98016 MESSINA

Edifici 

- Via P.Umberto SALICE (G. CENA) snc - 98154 MESSINA ME

### "G.MAURO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA871046

Indirizzo VIA TORRENTE S. ANDREA MESSINA/BADIAZZA 98152 MESSINA

Edifici 

- Via Torr. S.Andrea Ritiro (BADIAZZA) snc - 98152 MESSINA ME

### FRANCESCO SACCA' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA871057

Indirizzo VIA COMUNALE-S.MICHELE MESSINA 98152 MESSINA

Edifici 

- Via SAN MICHELE (F. SACCA`) snc - 98121 MESSINA ME

### CASTANEA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA871068
Indirizzo	VIA MASSA MESSINA 98155 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Masse CASTANEA (S. PUGLIATTI) snc - 98155 MESSINA ME</li></ul>

### MASSA S. LUCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA871079
Indirizzo	VIA DEL POZZO MASSA S. LUCIA 98157 MESSINA

### "CESAREO-S.MICHELE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87108A
Indirizzo	VIA COMUNALE PER S.MICHELE SCALA RITIRO 98152 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Comunale per S.Michele (CESAREO) snc - 98152 MESSINA ME</li></ul>

### VILLA LINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE871018
Indirizzo	VIA TORRENTE S.NICOLA RIONE VILLA LINA 98121 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Torrente San Nicola VILLA LINA snc - 98121 MESSINA ME</li></ul>



Numero Classi	6
Totale Alunni	64

### "L.RADICE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE871029
Indirizzo	VIA PALERMO 553 MESSINA/RITIRO 98152 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Palermo (LOMBARDO RADICE) 553 - 98152 MESSINA ME</li></ul>

Numero Classi	4
Totale Alunni	15

### FRANCESCO SACCA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE87103A
Indirizzo	FRAZIONE SAN MICHELE 98152 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SAN MICHELE (F. SACCA`) snc - 98121 MESSINA ME</li></ul>

Numero Classi	4
Totale Alunni	21

### GIUSEPPE MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE87105C
Indirizzo	VIA TORRENTE S. ANDREA MESSINA/BADIAZZA 98152 MESSINA



Edifici 

- Via Torr. S.Andrea Ritiro (BADIAZZA) snc - 98152 MESSINA ME

Numero Classi 5

Totale Alunni 52

### G. CENA - FRAZ. SALICE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE87106D

Indirizzo VIA P.UMBERTO FRAZ. SALICE 98016 MESSINA

Edifici 

- Via P.Umberto SALICE (G. CENA) snc - 98154 MESSINA ME

Numero Classi 4

Totale Alunni 9

### FRAZ. CASTANEA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE87107E

Indirizzo VIA MASSA FRAZ. CASTANEA 98155 MESSINA

Edifici 

- Via Masse CASTANEA (S. PUGLIATTI) snc - 98155 MESSINA ME

Numero Classi 5

Totale Alunni 78

### FRAZ MASSA S.LUCIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE87108G



Indirizzo	VIA DEL POZZO FRAZ MASSA S.LUCIA 98157 MESSINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

### "CESAREO-S.MICHELE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE87109L
Indirizzo	VIA COMUNALE PER S.MICHELE SCALA RITIRO 98152 MESSINA

Edifici

- Via Comunale per S.Michele (CESAREO) snc - 98152 MESSINA ME

Numero Classi	5
Totale Alunni	40

### VANN'ANTO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM871017
Indirizzo	VIA SILA 29 VILLA LINA 98121 MESSINA

Edifici

- Via Sila (VANN`ANTO`) snc - 98121 MESSINA ME

Numero Classi	12
Totale Alunni	196

## Approfondimento

---



L'aggregarsi di una nuova istituzione, negli anni, diversa non solo nell'assetto organizzativo, ma anche per appartenenza territoriale e caratteristiche dell'utenza, ha comportato difficoltà legate alla necessità di estendere un unico modello di governance ad un territorio ed una popolazione scolastica disomogenea per livello culturale e sociale. Una crescita del numero di iscrizioni nella Scuola Secondaria I grado è stato garantito dalla quella "credibilità" che l'istituzione si era guadagnata grazie all'adeguata Offerta Formativa. Un secondo dimensionamento, nell'anno 2013, accresceva considerevolmente l'Istituto, allargando e appesantendo la già complessa condizione di disomogeneità. Infatti, la realtà territoriale dei nuovi plessi aggregati, che pure risultano contigui, ha evidenziato subito tale disomogeneità negli aspetti sociale, territoriale e culturale.

Il plesso Castronovo di Gesso e anche quello di Mssa Santa Lucia , ubicato nelle aree collinari, a scarsa densità abitativa, sono state soppresse negli anni scorsi per la scarsa natalità e perchè la maggior parte di giovani famiglie ha scelto di risiedere a Messina per motivi lavorativi.

L'indirizzo musicale attivato all'inizio solo per la Scuola secondaria di primo grado plesso "Vann'Antò", attualmente, in base alla L 107/13 luglio 2015, è stato esteso agli altri due plessi di scuola secondaria di primo grado.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	3
	Restauro	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata in via di attuazione	1
<b>Aule</b>	Magna	3
	Proiezioni	3
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
device a disposizione degli alunni	100

## Approfondimento

---

La scuola non esaurisce il suo compito solo con la formazione; deve anzi suscitare l'interesse e la motivazione ad accedere, in qualunque momento della vita, alla rete di opportunità che essa stessa e il sistema formativo privato e pubblico oggi offrono, per aggiornare le conoscenze in funzione professionale, ma anche per migliorare la qualità della vita di tutti.

Inoltre, con riferimento alla normativa vigente e alle novità introdotte dalla legge n.107/2015, l'Istituto fa propria l'idea di considerare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica in senso digitale, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.





## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

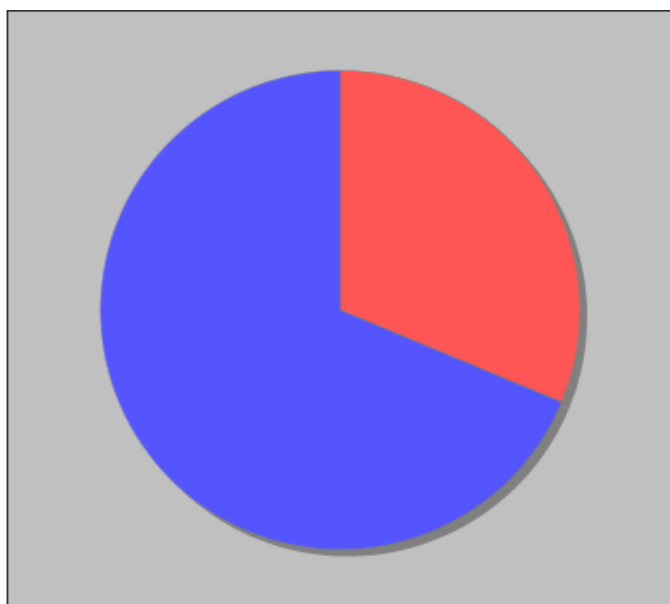


## Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	27

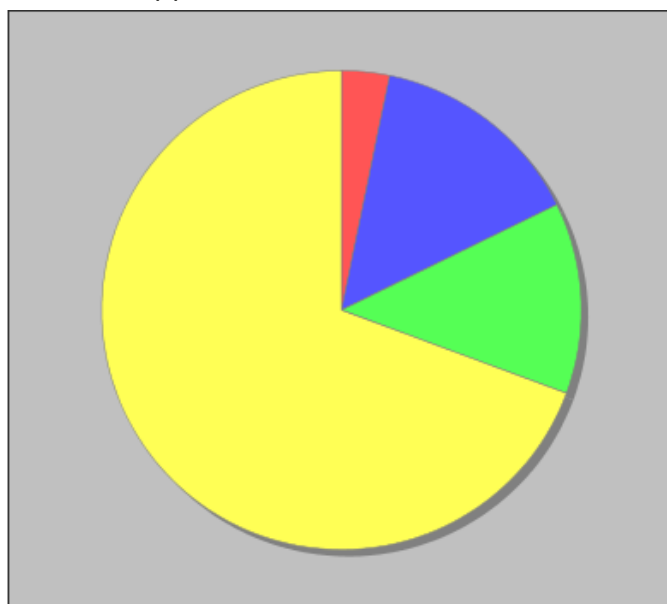
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 56
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 86

### Approfondimento

I docenti assegnati nei plessi definiti "area di educazione prioritaria", soprattutto quelli di Scuola secondaria di primo grado, per le difficoltà legate alla gestione di classi difficili, effettuano domanda di trasferimento determinando instabilità negli organici.



## Aspetti generali

Vision e Mission della scuola

### PRINCIPI ISPIRATORI E STRATEGIE

In Coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza la nostra scuola si prefigge di:

- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Orientare i percorsi formativi per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

; - Potenziare le pratiche inclusive, attraverso percorsi personalizzati, anche con il supporto del territorio, e attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di specifiche piattaforme digitali;

- Potenziare le competenze di cittadinanza non solo attraverso percorsi di Cittadinanza e Costituzione ma anche in modo trasversale;

- Potenziare le attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

- Nella gestione della classe l'Istituto privilegia modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno: di essere accettato e valorizzato, di autostima,



di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare. Tutto ciò attraverso una didattica innovativa che passa attraverso l'apprendimento attivo degli alunni e collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring , realizzazione progetto.

<https://www.icvillalinaritiro.edu.it/offerta-formativa/>



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Sostenere i risultati scolastici, implementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e delle TIC. Migliorare la progettazione didattica e le attività laboratoriali.

#### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze, per contrastare la dispersione scolastica, favorendo il successo formativo ed incrementando del 15% il numero di classi nelle quali sono adottate metodologie didattiche innovative.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi, in particolare in italiano e matematica. Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

#### Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di base, ai livelli della media nazionale e aumento degli studenti in uscita nelle fasce di livello più alte.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea. Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

### Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Laboratori inclusivi didattici L.I.D.

---

Il percorso prevede l'integrazione fra due processi abitualmente considerati separati: il processo di apprendimento (finalizzato alla comprensione, in questo caso individuando i problemi da risolvere e le buone pratiche adottate in altri contesti e trasferibili a favore degli alunni. Il processo di ricerca-azione cioè di interventi mirati a produrre un cambiamento, volto alla crescita di soggetti svantaggiati).

La metodologia della ricerca-azione, infatti, è volta ad individuare e migliorare una "circostanza problematica" attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori interessati dal problema, in primis gli alunni e le famiglie, in questo caso finalizzata a:

Valorizzare metodi innovativi per implementare in un' Area di Educazione Prioritaria modelli finalizzati a migliorare l'inclusione e l'acquisizione di competenze;

Sensibilizzare il territorio riguardo alle potenzialità che possono derivare da interventi di innovazione, attraverso l'implementazione di strumenti e pratiche attive che siano innovativi ed estendibili a diversi settori: linguistico, matematico, musico-teatrale sportivo artistico tecnico ed altro;

Promuovere il trasferimento delle esperienze di successo, anche a livello nazionale, con particolare riferimento al trasferimento e alla valorizzazione dell'innovazione tecnologica, al potenziamento dello scambio di buone pratiche tra istituzioni scolastiche sul territorio, mediante soluzioni adeguate ai nuovi fabbisogni organizzativi in una logica di rete

Favorire il coinvolgimento degli alunni in percorsi mirati all'acquisizione di competenze spendibili in un futuro facendo in modo che questi divengano soggetti attivi anche nella disseminazione dei risultati del progetto, favorendo un confronto costruttivo tra cittadini e istituzioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Sostenere i risultati scolastici, implementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e delle TIC. Migliorare la progettazione didattica e le attività laboratoriali.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze, per contrastare la dispersione scolastica, favorendo il successo formativo ed incrementando del 15% il numero di classi nelle quali sono adottate metodologie didattiche innovative.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi, in particolare in italiano e matematica. Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di base, ai livelli della media nazionale e aumento degli studenti in uscita nelle fasce di livello più alte.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità



Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea.  
Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

### **Traguardo**

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei.  
Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrazione, nel curricolo, di percorsi rispondenti alle esigenze degli alunni per acquisire/rafforzare competenze di cittadinanza e relazionali.

---

-Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche, favorendo l'uso di spazi laboratoriali attraverso strategie metodologiche innovative e diffondendo e condividendo la documentazione di buone pratiche

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare i percorsi disciplinari, anche in verticale (Infanzia-Primaria Sec. di I grado) per l'orientamento formativo

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Assicurare attraverso attivita' progettuali nelle classi ponte, sin dalla scuola dell'infanzia, la continuita' tra i diversi ordini di scuola.

---

Assicurare, attraverso una mirata attivita' di orientamento il successo formativo nella prosecuzione degli studi.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1)Garantire a tutti gli operatori della scuola, attivita' di formazione e aggiornamento volte alla valorizzazione delle risorse umane.

---

2)Consentire lo svolgimento di attivita' lavorative rispondenti alle proprie attitudini e competenze (job -planning).

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la consapevolezza del ruolo genitoriale

---



Accrescere la partecipazione dei genitori al percorso educativo-didattico dei propri figli.

## Attività prevista nel percorso: Scuola Digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
	Tutti i percorsi relativi alla cittadinanza digitale, già approvati (Atelier Creativi, Progetti del PNSD, PON-FSE 2014-2020 ed altri che perverranno), saranno integrati nell'attività
Responsabile	Docenti del team digitale
Risultati attesi	- acquisizione e rafforzamento di competenze spendibili nel mondo del lavoro; - potenziamento delle competenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ; - diffusione sul territorio di comportamenti e azioni finalizzati alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo e di ogni forma di violenza - maggiore diffusione, efficienza e fruibilità degli Sportelli d'ascolto in particolare per la gestione di casi di bullismo o problematiche inerenti ogni minaccia al benessere dei minori - acquisizione della capacità di discernere il vero e il falso sulla rete.



## Attività prevista nel percorso: Teatro e Musica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Esperti presenti sul territorio
Responsabile	Docente interno per il teatro Docenti di strumento musicale
Risultati attesi	- promozione della cultura e della pratica musicale nella scuola; - valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi artistico/musicali multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica; -diffusione di buone pratiche d'insieme ( teatro e orchestra) utili a rafforzare ulteriormente la condivisione e l'inclusione sociale; - prevenzione del disagio adolescenziale; -riduzione della dispersione scolastica.

## Attività prevista nel percorso: Riciclo e ricreo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Responsabile
Risultati attesi	Sensibilizzazione al rispetto per l'ambiente; Consapevolezza dell'importanza del valore del riciclo dei beni di consumo; Apprezzamento del valore delle varie forme d'arte; Capacità di produrre manufatti artistici; Capacità di drammatizzazione; Capacità di collaborare in gruppo rispettando i ruoli e le competenze di ciascuno.

## ● **Percorso n° 2: Laboratorio di orientamento alle scelte future**

E' importante, nel contesto in cui opera la scuola, contrastare la dispersione anche dopo il conseguimento della licenza dell'Esame di Stato di Primo Ciclo. Questa istituzione opera affinché le famiglie assumano consapevolezza dell'importanza dell'inserimento nella vita lavorativa futura.

Il percorso "Laboratorio di Orientamento alle scelte future" è appunto finalizzato all'acquisizione consapevole da parte di ciascun alunno, delle proprie capacità e inclinazioni. Sarà avviato fin dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado e, attraverso una serie di attività pratiche, che saranno realizzate con la metodologia laboratoriale e verranno opportunamente monitorate. In tal modo i docenti saranno facilitati nel loro compito di orientare gli alunni verso attività adeguate alle loro inclinazioni.

Gli alunni saranno in grado di potenziare le proprie competenze verso apprendimenti per loro significativi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Sostenere i risultati scolastici, implementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e delle TIC. Migliorare la progettazione didattica e le attività laboratoriali.

### Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze, per contrastare la dispersione scolastica, favorendo il successo formativo ed incrementando del 15% il numero di classi nelle quali sono adottate metodologie didattiche innovative.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea. Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

### Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

---





## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rilevazione della situazione iniziale e monitoraggio in itinere dei livelli di apprendimento. Svolgimento di prove oggettive, a risposta multipla o con esercizi di completamento, sia in modalità cartacea che tramite l'utilizzo di piattaforme con le stesse caratteristiche delle prove INVALSI, per verificare il livello di preparazione raggiunto. Incrementare l'utilizzo di piattaforme on line per agevolare l'apprendimento.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Avviare il percorso all'orientamento degli alunni relativamente alla conoscenza di sé, attitudini, metodo di studio.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Acquisizione della consapevolezza dell'importanza del ruolo genitoriale che si realizza anche con una fattiva collaborazione con l'istituzione scolastica che porti a una vera e propria "alleanza" educativa. Accrescere la loro partecipazione al percorso educativo-didattico dei propri figli.

---

## Attività prevista nel percorso: Cosa farò domani

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Referente dell'orientamento. Questi opererà di concerto con i C.d.C., le FF.SS. e i docenti del I biennio di scuola superiore
Risultati attesi	Riduzione del fenomeno della dispersione ; Acquisizione, al termine della Scuola Secondaria di Primo grado di una completa conoscenza di tutti i percorsi formativi futuri; Aumento delle iscrizioni alle scuole superiori; Aumento del successo scolastico nel I biennio delle scuole superiori (desumibile dai risultati a distanza); Maturazione in ogni alunno in uscita dalla scuola media di scelte consapevoli e interiorizzate.

## Attività prevista nel percorso: ArtigianiAmo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA Studenti Genitori



Responsabile	Artigiani presenti sul territorio ed associazioni Onlus Esperti esterni ed interni nelle seguenti arti: falegnameria lavorazione della ceramica sartoria pittura e decorazione
Risultati attesi	- Successo formativo (desumibile dai risultati a distanza) degli iscritti agli Istituti Professionali - Rafforzare la motivazione ad apprendere e considerare la scuola come luogo di aggregazione culturale e sociale - Acquisire, attraverso la valorizzazione della dimensione operativa della conoscenza, un metodo di sperimentazione e di attivazione di competenze utili alle scelte future - Migliorare l'autostima, la socializzazione e la cooperazione mediante il cooperative-learning

## ● **Percorso n° 3: Scuola e Territorio**

---

Realizzazione di una scuola aperta al territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Sostenere i risultati scolastici, implementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e delle TIC. Migliorare la progettazione didattica e le attività laboratoriali.

#### **Traguardo**

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze, per contrastare la dispersione scolastica, favorendo il successo formativo ed incrementando del 15% il numero di classi nelle quali sono adottate metodologie didattiche innovative.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi, in particolare in italiano e matematica. Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di base, ai livelli della media nazionale e aumento degli studenti in uscita nelle fasce di livello più alte.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea. Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

### Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rilevazione della situazione iniziale e monitoraggio in itinere dei livelli di apprendimento. Svolgimento di prove oggettive, a risposta multipla o con esercizi di completamento, sia in modalità cartacea che tramite l'utilizzo di piattaforme con le stesse caratteristiche delle prove INVALSI, per verificare il livello di preparazione raggiunto. Incrementare l'utilizzo di piattaforme on line per agevolare l'apprendimento.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Avviare il percorso all'orientamento degli alunni relativamente alla conoscenza di sé, attitudini, metodo di studio.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Portare all'esterno, sotto forma di protocolli organizzativi e operativi, le pratiche progettuali sperimentate e consolidate nel tempo.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare una scuola aperta come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica

---



## Attività prevista nel percorso: Nessuno escluso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Risultati attesi	Positiva integrazione della scuola con il territorio Miglioramento dell'approccio scuola-famiglia (con particolare riferimento alle famiglie maggiormente disagiate o quelle che vivono ambienti sociali discutibili.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'offerta formativa sarà innovativa, perché adeguata alle esigenze di ciascun alunno, alla sua intelligenza nelle sue molteplici forme creative e sarà potenziata grazie alle opportunità offerte da strumenti hardware e software.

Principali elementi di innovazione:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra

le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei

beni comuni

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati a

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

definizione di un sistema di orientamento

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Alunni e docenti saranno coinvolti in attività di coding e pensiero computazionale; la didattica di laboratorio estesa alle attività digitali vedrà la realizzazione di un giornale d'istituto, la catalogazione di testi per creare la biblioteca digitale, e altre attività di Making learning.





Saranno contemporaneamente valorizzate le competenze di lingua italiana, matematica e lingua inglese mediante l'utilizzo delle metodologie digitali.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

### Docenti

Formazione per i docenti che supportano i neo assunti essendo questa istituzione "scuola innovativa"

Formazione per aggiornamenti e integrazioni PTOF

Formazione sulla Ricerca-azione

Formazione PNSD;

Formazione sulla didattica Innovativa e sulla Valutazione: Flipped classroom, Pensiero computazionale, approccio allo studio delle STEM, Piattaforme e-learning.

Formazione docenti strumento musicale

Formazione docenti di sostegno

Formazione DSA

Formazione BES

Formazione gestione classi difficili

Formazione relativa alle attività motorie e sportive

Formazione Sicurezza ( Primo soccorso, antincendio avanzato, preposti )

### ATA

Formazione Sicurezza ( Primo soccorso, antincendio avanzato, preposti )

Formazione Segreteria digitale



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Griglie di osservazione, rilevazione e monitoraggio degli apprendimenti.

Grafici di rilevazione degli apprendimenti

Modello di autovalutazione integrato con la valutazione esterna finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa i cui strumenti di valutazione saranno: Invalsi, Miur, RAV, questionari di gradimento a docenti, alunni e famiglie.

Griglie di valutazione di attività laboratoriali

Griglie per il monitoraggio della valutazione a distanza

Allegato:

Griglia valutazione progetti.pdf



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con i fondi PNRR, Missione 1.4, la scuola vuole cogliere l'occasione di innovare non solo gli ambienti fisici ma anche la didattica.

Si intende progettare, anche attraverso gli spazi strutturali a disposizione e non modificabili se non parzialmente, un nuovo setting d'aula portando a regime tutte le dotazioni digitali di cui la scuola si è dotata nell'ultimo triennio.

Protagonisti dell'innovazione dovranno essere i docenti che saranno gli attori delle nuove metodologie didattiche.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Progetto PON 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione 'Una scuola inclusiva' 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-443

Progetto PON 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione A scuola per fare e per cambiare... 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-66

Progetto PON 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa La scuola siamo noi! 10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-202

Progetto PON 9146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado SCUOLA AMICA 10.2.2A-FSEPON-SI-2020-130

Progetto PON 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità LA SCUOLA E' DI TUTTI 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-28

Progetto PON 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità Noi Protagonisti 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-28

Progetto PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza UN' OPPORTUNITÀ IN PIÙ 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-332

Progetto PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza SI PUO' FARE.... 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-364

Progetto PON 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN (10.8.1.A1-FESRPON-SI-2015-198)

Progetto PON 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI (10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-492)

Progetto PON 4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo (10.8.6A-FESRPON-SI-2020-390)

Progetto PON 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-SI-2021-221)



Progetto PON 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-SI-2021-740)

Progetto PON 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.3A-FESRPON-SI-2022-237)

Progetto PON 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-SI-2022-255)

PNSD

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Progetti curricolari:

- Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia";
- Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo;
- Usa internet al meglio;
- SERR ;
- Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole;
- Un arcobaleno di diritti dei bambini;
- Bimbi in campo;
- La Shoah, gli eccidi nazisti;
- Progetto nazionale Scuola Attiva Kids;
- Progetto nazionale Scuola Attiva junior
- Baskin;
- Alberi di Natale;
- Posidonia marina;
- Scuole aperte allo sport;



- Coding for all;
- I giornali e i giornalismi nelle scuole;
- Premio Maurolico;
- Pretendiamo legalità;
- Teatro;
- Si va in scena;
- Noi magazine;
- Rispettiamo la creatività;
- Cittadinanza Attiva;
- Progetto educativo SMF – La mia Città è Circolare”;
- Progetto UNICEF MIUR “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti”;
- CONCORSO NAZIONALE “ICT Olympic School Game” (Giochi scolastici olimpici sulle TIC) Giornate dedicate;
- "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole";
- Campionato di orienteering;
- Progetto Un Traguardo per tutti (ASS. FARO)

Progetti extra-curricolari:

- Recupero competenze di italiano;
- Recupero competenze di matematica;
- Certificazione L2;
- Laboratorio riciclo e riuso (cartapesta);
- Laboratorio ceramica;



- E-state insieme (campo estivo Cesareo - Castanea);
- Erasmus Plus;
- Ambito territoriale di Messina Avvio del progetto di "Educazione finanziaria nelle scuole";
- Avviso per la realizzazione del "Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" di cui all'intesa istituzionale tra la regione siciliana, il ministero dell'istruzione e l'ufficio scolastico regionale per la Sicilia in attuazione della legge regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26" per la:
  - Linea 1 – Scuole del 1^ ciclo: □ Scuola primaria □ Scuola secondaria di 1^ grado;
- Certificazione L2;
- Laboratorio riciclo e riuso (cartapesta);
- Laboratorio di ceramica.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLA LINA - GIOSTRA	MEAA871013
"E.CASTRONOVO	MEAA871024
"G.CENA"	MEAA871035
"G.MAURO"	MEAA871046
FRANCESCO SACCA'	MEAA871057
CASTANEA	MEAA871068
MASSA S. LUCIA	MEAA871079
"CESAREO-S.MICHELE"	MEAA87108A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole





- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLA LINA	MEEE871018
"L.RADICE"	MEEE871029
FRANCESCO SACCA'	MEEE87103A
GIUSEPPE MAURO	MEEE87105C
G. CENA - FRAZ. SALICE	MEEE87106D
FRAZ. CASTANEA	MEEE87107E
FRAZ MASSA S.LUCIA	MEEE87108G
"CESAREO-S.MICHELE"	MEEE87109L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VANN'ANTO'

MEMM871017

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Approfondimento

---

L'alunno, è orientato in maniera consapevole a percorsi scolastici idonei alle sue competenze e potenzialità, tuttavia, in diversi casi, la scelta del percorso scolastico futuro dell'alunno, per motivi logistici o per difficoltà economiche delle famiglie, non coincide con il quadro orientativo consigliato dalla scuola.

Questa istituzione si impegna a coinvolgere anche le famiglie in percorsi formativi, supportati anche da personale specializzato, paralleli ai percorsi di orientamento pianificati per i propri figli, affinché questi ultimi, insieme ai genitori, acquisiscano piena sicurezza delle proprie scelte future.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. VILLA LINA-RITIRO"ME

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VILLA LINA - GIOSTRA MEAA871013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "G.CENA" MEAA871035**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "G.MAURO" MEAA871046**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: FRANCESCO SACCA' MEAA871057

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: CASTANEA MEAA871068

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: "CESAREO-S.MICHELE" MEAA87108A

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VILLA LINA MEEE871018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: "L.RADICE" MEEE871029



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRANCESCO SACCA' MEEE87103A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE MAURO MEEE87105C**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. CENA - FRAZ. SALICE MEEE87106D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. CASTANEA MEEE87107E**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ MASSA S.LUCIA MEEE87108G**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "CESAREO-S.MICHELE" MEEE87109L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: VANN'ANTO' MEMM871017 - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**





In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento trasversale di "Educazione civica" è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. L'insegnamento prevede un numero di ore annue non

inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La valutazione scaturirà dalla media dei voti delle discipline che interverranno all'interno di progetti trasversali e pluridisciplinari.

## Approfondimento

---

Il plesso Ettore Castronovo è stato chiuso.



## Curricolo di Istituto

### I.C. VILLA LINA-RITIRO"ME

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è espressione naturale dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte metodologico-didattiche operate dai docenti e delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tali scelte qualificano e caratterizzano l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, raccordano l'azione educativa alle opportunità offerte dal territorio e delineano il percorso formativo di ciascun alunno. Il Curricolo rappresenta il quadro di riferimento imprescindibile per tutti i docenti dell'Istituto, essendo la risultante di una rielaborazione dei tre curricoli (Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado) secondo un percorso caratterizzato da razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza. Il Curricolo d'Istituto viene elaborato a partire dal quadro di riferimento definito dalle Indicazioni Nazionali, in particolare dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione, che descrive le competenze che lo studente in uscita dovrà avere acquisito. Il compito attuale della Scuola è quello di regolare saperi e costruire capacità, avviando i giovani a saper interagire in contesti sociali caratterizzati da ampiezza, complessità e multiculturalità. Partendo da tali presupposti è indispensabile che una scuola sia inclusiva e metta in campo, nella costruzione del proprio curricolo, tutti i facilitatori possibili, per rimuovere le barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni. Le possibili azioni didattiche implicite di un curricolo, presuppongono che l'insegnante inclusivo agisca, innanzitutto, sulla base della conoscenza delle dinamiche del gruppo classe e delle differenze individuali. Pertanto la didattica inclusiva si fonda sull'interazione di sette punti chiave: 1. Risorsa compagni di classe (apprendimento cooperativo-tutoring-didattica laboratoriale) 2. Adattamento dei materiali (adeguamento del testo, delle schede per esercitazioni o attuazione di percorsi laboratoriali) 3. Mappe, schemi e aiuti visivi (mappe mentali-mappe concettuali quali: sequenze, cicli, gerarchie) 4. Valorizzazione dei processi e stili cognitivi (attenzione-memorizzazione-pianificazione-problem solving) 5. Metacognizione e



metodo di studio (sviluppare la consapevolezza di ciò che si fa, del perché si fa e quando si deve fare) 6. Emozioni (locus of control e stili di attribuzione, senso di autoefficacia, autostima, motivazione e fattori emotivi, gruppo classe resiliente) 7. Potenziamento del feedback sui risultati (riflessione, da parte dell'insegnante, sull'uso degli aiuti necessari che possono essere informativi, motivazionali e re-attributivi)

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza**

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
3. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
4. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
5. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
6. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) 7. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
8. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.



9. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
10. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
11. Acquisire minime competenze digitali
12. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

#### SCUOLA PRIMARIA

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria ( Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria)

1. L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari ( bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
8. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO (Indicatori da riportare in pagella a fine scuola secondaria di I grado) □Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione, essere consapevole dei ruoli,



dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

□ Conoscere il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).

□ Recepire gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

□ Essere consapevoli del significato delle parole "diritto e dovere".

□ Conoscere nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie recepire i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

□ Essere consapevoli dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

□ Sviluppare conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conoscere gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

□ Essere consapevoli dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

<https://www.oldicvillalinaritiro.it/curricolo-verticale/>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile**

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'I.C. Villa Lina-Ritiro, in linea con gli obiettivi formativi individuati dalla scuola, fa riferimento a quattro macro-aree:

1. Accoglienza, continuità e orientamento;
2. Cultura del rispetto;
3. Inclusione, recupero e potenziamento.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La mission di questa Istituzione è anche quella di trasmettere una cultura che permetta di comprendere la condizione sociale di una determinata comunità, per comprenderne i punti di forza e quelli di debolezza. Pertanto l'azione educativo- didattica deve formare nell'alunno l'attitudine a saper contestualizzare i saperi attraverso la forza del pensiero, per dirla con il Morin, "Ecologicizzante"; questa, infatti, "è una qualità fondamentale della mente umana ( ...), si tratta di svilupparla piuttosto che atrofizzarla." I nuclei fondanti del curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Villa Lina - Ritiro si basano sui principi della didattica breve, con approcci esperenziali e sviluppo di concetti. Tale curricolo presuppone che il compito fondamentale della nostra istituzione sia quello di interpretare e risolvere i problemi, comprendere la realtà e le trasformazioni dell'attuale società "liquida" e di un mondo ormai globalizzato. Il curricolo verticale predilige:

- Apprendimento personalizzato ( alunni H, BES )





: il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza secondo la normativa vigente perché sono predisposte adeguate misure di sostegno alle quali concorrono a livello territoriale, con proprie competenze, anche gli Enti Locali e il Servizio Sanitario Nazionale. Il curricolo di questa istituzione presuppone tutte le condizioni per tale impegno collettivo. • Apprendimento personalizzato alunni DSA : nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, il nostro curricolo predilige la didattica personalizzata, la quale si sostanzia attraverso l'impiego delle metodologie laboratoriali con strategie tali da promuovere le potenzialità ed il successo formativo di ogni alunno. • Inclusione: il curricolo interpreta l'inclusione come modalità quotidiana di gestione delle classi. Un suo aspetto fondamentale è quello di attuare percorsi educativi personalizzati innalzando la qualità dell'apprendimento di ognuno con interventi formativi mirati, specifici, modulari, che tengano conto dei diversi livelli di partenza di coloro che accedono all'istruzione nel nostro istituto. Tali obiettivi si basano su una visione partecipata dell'inclusione stessa e sono orientati al cooperative teaching. • Valutazione autentica: La scuola ha costruito il curricolo la cui finalità è quella del successo formativo di ogni alunno che consiste, in altre parole, nel far maturare negli studenti le competenze necessarie allo svolgimento di compiti reali, competenze trasferibili in diversi contesti. I docenti, progettano le performances che gli studenti dovranno realizzare per dimostrare le loro capacità. E' su questa base che è stato costruito il curricolo, che diventa, così, il mezzo più efficace per lo sviluppo della competenza richiesta per assolvere un determinato compito. • Corresponsabilità educativa: Determinante è il ruolo dei genitori nella vita scolastica, che, si è via via trasformato da mera partecipazione agli organi collegiali ad autentica cooperazione alla progettualità e ai processi formativi dei propri figli. E' scaturito, quindi, l'obbligo per l'istituzione scolastica, di dare piena esecuzione alle disposizioni normative per introdurre nuove modalità organizzative atte a favorire il coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola, partecipandoli alla cosiddetta "corresponsabilità educativa". Nel promuovere l'innovazione in questa istituzione, non si può trascurare il pregresso socio-ambientale ovvero la comprensione del retroterra culturale della scuola per poter sfruttare al meglio le esperienze realizzate, riflettendo anche su eventuali difficoltà che non sono poche, trattandosi di Area di Educazione Prioritaria. Tutto "l'agire" del curricolo è indirizzato verso risultati coerenti con i bisogni di un territorio fortemente svantaggiato dal punto di vista socio-culturale. L'I.C. Villa Lina Ritiro si impegna a sfruttare al meglio le risorse di cui dispone tra cui il Bilancio Sociale, che rappresenta un'opportunità di apertura verso il territorio e che



consente una comunicazione più incisiva con gli stakeholder, in particolare con le famiglie. Nell'attuale fase di realizzazione della corresponsabilità educativa, va considerata anche la gallery di buone pratiche già realizzate nella nostra scuola, che costituiscono il presupposto essenziale di un lavoro sinergico con le famiglie e con gli studenti e un ottimale uso delle opportunità e degli strumenti già disponibili nella scuola. • Orientamento: il curricolo verticale contiene i percorsi formativi che iniziano dalle prime esperienze scolastiche e rappresentano le fondamenta per l'acquisizione della consapevolezza da parte di ogni alunno, delle proprie inclinazioni e delle competenze necessarie ad affrontare future scelte di vita scolastiche e lavorative. Tutta la progettazione è condivisa da scuola e famiglia ed è declinata in maniera da individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli alunni per favorire, alla fine del percorso del I Ciclo, la capacità di scelta autonoma e ragionata. Questa Istituzione attua l'orientamento come attività interdisciplinare, perseguendo in ogni attività un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé ( orientamento formativo ) e del mondo circostante ( orientamento informativo ). In tal senso la scuola la scuola raccoglie, con estrema discrezione, informazioni provenienti dal mondo esterno, rielaborandole per favorirne l'acquisizione, in termini di educazione da parte di allieve e famiglie attraverso attività di orientamento organizzate e monitorate anche con l'aiuto di figure esperte.

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Laboratori Inclusivi Didattici (L.I.D.): Percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza , pari opportunità, inclusione basata sulla didattica laboratoriale

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In un sistema educativo che per tradizione , distingue i saperi in rigide discipline, piace sottolineare che, grazie alla conoscenza del territorio e delle istanze della popolazione scolastica, unitamente ad una interpretazione della Legge sull' Autonomia, volta all' inclusione ed elevazione della persona umana, all' interno dell'Istituto Comprensivo è stato



dato ampio spazio all' acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza Attiva. Pertanto sono stati attivati percorsi laboratoriali nei tre ordini di scuola che, consentendo il rafforzamento e l'organizzazione dei saperi unitamente al consolidamento delle abilità pro-sociali, servono agli alunni per entrare da protagonisti nella vita di domani. La scuola già da due anni ha aderito ai Progetti di Educazione Ambientale per la diffusione della cultura e della prassi della Raccolta Differenziata , anticipando ciò che oggi è diventata una norma di legge. Ha infatti realizzato un innovativo curricolo di educazione ambientale grazie al quale l'I.C. è stato individuato come scuola innovativa. Per consultare il curricolo di Educazione ambientale vai alla sezione "Approfondimento" pag 26

## **Allegato:**

tabella competenze.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

All'interno del Regolamento dell'autonomia scolastica vi sono norme che regolano l'autonomia didattica (art.4) e l'autonomia organizzativa (art.5). L'applicazione di queste norme è di diretta competenza della Scuola che vi dà attuazione con criteri di flessibilità, ma nel rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie e, comunque, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno alunno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. In base all'autonomia, questa istituzione scolastica può modificare, qualora lo ritenga necessario, il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20% per consentire la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) o per consentire l'introduzione di una nuova disciplina di studio, insomma per dare al servizio scolastico flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e per realizzare l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, anche attraverso l'introduzione e la diffusione delle tecnologie innovative. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.



## Dettaglio Curricolo plesso: VILLA LINA - GIOSTRA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA La progettazione educativo-didattica annuale concordata collegialmente tra gli insegnanti dell'I.C. "Villa Lina-Ritiro" è ispirata al modello delle intelligenze multiple, nota teoria dello psicologo americano Howard Gardner, secondo la quale non esiste un solo tipo di intelligenza, ma una molteplicità di forme, ovvero potenzialità biologiche presenti sin dalla nascita che in ogni essere umano assumeranno una particolare combinazione di livelli di sviluppo, rendendo unico il suo profilo intellettuale. Il modello della scuola tradizionale conferendo valore prevalentemente alle performances legate alle abilità linguistiche e logico-matematiche, ha da sempre penalizzato i soggetti che ne risultano scarsamente dotati e che invece presentano profili intellettivi diversi. Una scuola attenta alle differenze individuali potrà pianificare interventi personalizzati per offrire a ciascuno dei suoi utenti una possibilità di successo che in ambito strettamente scolastico coincide con un'adeguata alfabetizzazione culturale, ma guardando oltre, rappresenta il presupposto della realizzazione dell'individuo e di una soddisfacente integrazione nel tessuto sociale. Più di ogni altro ordine di scuola, la scuola dell'Infanzia si configura come contesto privilegiato per un approccio globale, ci offre, infatti, la possibilità di osservare il bambino in ogni sua dimensione, grazie anche ai tempi destinati al gioco libero e alla socializzazione, agli angoli-laboratorio che permettono di ripartire l'intera sezione in piccoli gruppi anche sulla base di scelte autonome dei bambini. In sintonia con l'identità ideologica dell'I.C. esplicitata nel PTOF ove emerge l'esigenza e la volontà di erogare un'offerta formativa centrata sulla "persona", tale scelta mira a gettare le basi della cultura della valorizzazione della diversità individuale a partire dalla più tenera età, stimolando gli alunni a giungere a una prima forma di consapevolezza riguardo le proprie preferenze, attitudini e capacità, e avviandoli alla scoperta del valore della propria unicità. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si articola in Campi di Esperienza: • Il sé e l'altro • Il corpo in movimento • Linguaggi, creatività, espressione • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo Finalità: • Maturazione dell'identità • Conquista dell'autonomia • Sviluppo



delle competenze • Educazione alla Cittadinanza Attiva

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

·SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: "G.CENA"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA La progettazione educativo-didattica annuale concordata collegialmente tra gli insegnanti dell'I.C. "Villa Lina-Ritiro" è ispirata al modello delle intelligenze multiple, nota teoria dello psicologo americano Howard Gardner, secondo la quale non esiste un solo tipo di intelligenza, ma una molteplicità di forme, ovvero potenzialità biologiche presenti sin dalla nascita che in ogni essere umano assumeranno una particolare combinazione di livelli di sviluppo, rendendo unico il suo profilo intellettuale. Il modello della scuola tradizionale conferendo valore prevalentemente alle performances legate alle abilità linguistiche e logico-matematiche, ha da sempre penalizzato i soggetti che ne risultano scarsamente dotati e che invece presentano profili intellettivi diversi. Una scuola attenta alle differenze individuali potrà pianificare interventi personalizzati per offrire a ciascuno dei suoi utenti una possibilità di successo che in ambito strettamente scolastico coincide con un'adeguata alfabetizzazione culturale, ma guardando oltre, rappresenta il presupposto della realizzazione dell'individuo e di una soddisfacente integrazione nel tessuto sociale. Più di ogni altro ordine di scuola, la scuola dell'Infanzia si configura come contesto privilegiato per un approccio globale, ci offre, infatti, la possibilità di osservare il bambino in ogni sua dimensione, grazie anche ai tempi destinati al gioco libero e alla socializzazione, agli angoli-laboratorio che permettono di ripartire l'intera sezione in piccoli gruppi anche sulla base di scelte autonome dei bambini. In sintonia con l'identità ideologica dell'I.C. esplicitata nel PTOF ove emerge l'esigenza e la volontà di erogare un'offerta formativa centrata sulla "persona", tale scelta mira a gettare le basi della cultura della valorizzazione della diversità individuale a partire dalla più tenera età, stimolando gli alunni a giungere a una prima forma di consapevolezza riguardo le proprie preferenze, attitudini e capacità, e avviandoli alla scoperta del valore della propria unicità. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si articola in Campi di Esperienza: □ Il sé e l'altro □ Il corpo in movimento □ Linguaggi, creatività, espressione □ I discorsi e le parole □ La conoscenza del mondo Finalità: □ Maturazione dell'identità □ Conquista dell'autonomia □



Sviluppo delle competenze □ Educazione alla Cittadinanza Attiva

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: "G.MAURO"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA La progettazione educativo-didattica annuale concordata collegialmente tra gli insegnanti dell'I.C. "Villa Lina-Ritiro" è ispirata al modello delle intelligenze multiple, nota teoria dello psicologo americano Howard Gardner, secondo la quale non esiste un solo tipo di intelligenza, ma una molteplicità di forme, ovvero potenzialità biologiche presenti sin dalla nascita che in ogni essere umano assumeranno una particolare combinazione di livelli di sviluppo, rendendo unico il suo profilo intellettuale. Il modello della scuola tradizionale conferendo valore prevalentemente alle performances legate alle abilità linguistiche e logico-matematiche, ha da sempre penalizzato i soggetti che ne risultano scarsamente dotati e che invece presentano profili intellettivi diversi. Una scuola attenta alle differenze individuali potrà pianificare interventi personalizzati per offrire a ciascuno dei suoi utenti una possibilità di successo che in ambito strettamente scolastico coincide con un'adeguata alfabetizzazione culturale, ma guardando oltre, rappresenta il presupposto della realizzazione dell'individuo e di una soddisfacente integrazione nel tessuto sociale. Più di ogni altro ordine di scuola, la scuola dell'Infanzia si configura come contesto privilegiato per un approccio globale, ci offre, infatti, la possibilità di osservare il bambino in ogni sua dimensione, grazie anche ai tempi destinati al gioco libero e alla socializzazione, agli angoli-laboratorio che permettono di ripartire l'intera sezione in piccoli gruppi anche sulla base di scelte autonome dei bambini. In sintonia con l'identità ideologica dell'I.C. esplicitata nel PTOF ove emerge l'esigenza e la volontà di erogare un'offerta formativa centrata sulla "persona", tale scelta mira a gettare le basi della cultura della valorizzazione della diversità individuale a partire dalla più tenera età, stimolando gli alunni a giungere a una prima forma di consapevolezza riguardo le proprie preferenze, attitudini e capacità, e avviandoli alla scoperta del valore della propria unicità. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si articola in Campi di Esperienza: □ Il sé e l'altro □ Il corpo in movimento □ Linguaggi, creatività, espressione □ I discorsi e le parole □ La conoscenza del mondo Finalità: □ Maturazione dell'identità □ Conquista dell'autonomia □





Sviluppo delle competenze □ Educazione alla Cittadinanza Attiva

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

·SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO SACCA'

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA La progettazione educativo-didattica annuale concordata collegialmente tra gli insegnanti dell'I.C. "Villa Lina-Ritiro" è ispirata al modello delle intelligenze multiple, nota teoria dello psicologo americano Howard Gardner, secondo la quale non esiste un solo tipo di intelligenza, ma una molteplicità di forme, ovvero potenzialità biologiche presenti sin dalla nascita che in ogni essere umano assumeranno una particolare combinazione di livelli di sviluppo, rendendo unico il suo profilo intellettuale. Il modello della scuola tradizionale conferendo valore prevalentemente alle performances legate alle abilità linguistiche e logico-matematiche, ha da sempre penalizzato i soggetti che ne risultano scarsamente dotati e che invece presentano profili intellettivi diversi. Una scuola attenta alle differenze individuali potrà pianificare interventi personalizzati per offrire a ciascuno dei suoi utenti una possibilità di successo che in ambito strettamente scolastico coincide con un'adeguata alfabetizzazione culturale, ma guardando oltre, rappresenta il presupposto della realizzazione dell'individuo e di una soddisfacente integrazione nel tessuto sociale. Più di ogni altro ordine di scuola, la scuola dell'Infanzia si configura come contesto privilegiato per un approccio globale, ci offre, infatti, la possibilità di osservare il bambino in ogni sua dimensione, grazie anche ai tempi destinati al gioco libero e alla socializzazione, agli angoli-laboratorio che permettono di ripartire l'intera sezione in piccoli gruppi anche sulla base di scelte autonome dei bambini. In sintonia con l'identità ideologica dell'I.C. esplicitata nel PTOF ove emerge l'esigenza e la volontà di erogare un'offerta formativa centrata sulla "persona", tale scelta mira a gettare le basi della cultura della valorizzazione della diversità individuale a partire dalla più tenera età, stimolando gli alunni a giungere a una prima forma di consapevolezza riguardo le proprie preferenze, attitudini e capacità, e avviandoli alla scoperta del valore della propria unicità. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si articola in Campi di Esperienza: □ Il sé e l'altro □ Il corpo in movimento □ Linguaggi, creatività, espressione □ I discorsi e le parole □ La conoscenza del mondo Finalità: □ Maturazione dell'identità □ Conquista dell'autonomia □



Sviluppo delle competenze □ Educazione alla Cittadinanza Attiva

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: CASTANEA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA La progettazione educativo-didattica annuale concordata collegialmente tra gli insegnanti dell'I.C. "Villa Lina-Ritiro" è ispirata al modello delle intelligenze multiple, nota teoria dello psicologo americano Howard Gardner, secondo la quale non esiste un solo tipo di intelligenza, ma una molteplicità di forme, ovvero potenzialità biologiche presenti sin dalla nascita che in ogni essere umano assumeranno una particolare combinazione di livelli di sviluppo, rendendo unico il suo profilo intellettuale. Il modello della scuola tradizionale conferendo valore prevalentemente alle performances legate alle abilità linguistiche e logico-matematiche, ha da sempre penalizzato i soggetti che ne risultano scarsamente dotati e che invece presentano profili intellettuali diversi. Una scuola attenta alle differenze individuali potrà pianificare interventi personalizzati per offrire a ciascuno dei suoi utenti una possibilità di successo che in ambito strettamente scolastico coincide con un'adeguata alfabetizzazione culturale, ma guardando oltre, rappresenta il presupposto della realizzazione dell'individuo e di una soddisfacente integrazione nel tessuto sociale. Più di ogni altro ordine di scuola, la scuola dell'Infanzia si configura come contesto privilegiato per un approccio globale, ci offre, infatti, la possibilità di osservare il bambino in ogni sua dimensione, grazie anche ai tempi destinati al gioco libero e alla socializzazione, agli angoli-laboratorio che permettono di ripartire l'intera sezione in piccoli gruppi anche sulla base di scelte autonome dei bambini. In sintonia con l'identità ideologica dell'I.C. esplicitata nel PTOF ove emerge l'esigenza e la volontà di erogare un'offerta formativa centrata sulla "persona", tale scelta mira a gettare le basi della cultura della valorizzazione della diversità individuale a partire dalla più tenera età, stimolando gli alunni a giungere a una prima forma di consapevolezza riguardo le proprie preferenze, attitudini e capacità, e avviandoli alla scoperta del valore della propria unicità. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si articola in Campi di Esperienza: □ Il sé e l'altro □ Il corpo in movimento □ Linguaggi, creatività, espressione □ I discorsi e le parole □ La conoscenza del mondo Finalità: □ Maturazione dell'identità □ Conquista dell'autonomia □



Sviluppo delle competenze □ Educazione alla Cittadinanza Attiva

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: MASSA S. LUCIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA La progettazione educativo-didattica annuale concordata collegialmente tra gli insegnanti dell'I.C. "Villa Lina-Ritiro" è ispirata al modello delle intelligenze multiple, nota teoria dello psicologo americano Howard Gardner, secondo la quale non esiste un solo tipo di intelligenza, ma una molteplicità di forme, ovvero potenzialità biologiche presenti sin dalla nascita che in ogni essere umano assumeranno una particolare combinazione di livelli di sviluppo, rendendo unico il suo profilo intellettuale. Il modello della scuola tradizionale conferendo valore prevalentemente alle performances legate alle abilità linguistiche e logico-matematiche, ha da sempre penalizzato i soggetti che ne risultano scarsamente dotati e che invece presentano profili intellettivi diversi. Una scuola attenta alle differenze individuali potrà pianificare interventi personalizzati per offrire a ciascuno dei suoi utenti una possibilità di successo che in ambito strettamente scolastico coincide con un'adeguata alfabetizzazione culturale, ma guardando oltre, rappresenta il presupposto della realizzazione dell'individuo e di una soddisfacente integrazione nel tessuto sociale. Più di ogni altro ordine di scuola, la scuola dell'Infanzia si configura come contesto privilegiato per un approccio globale, ci offre, infatti, la possibilità di osservare il bambino in ogni sua dimensione, grazie anche ai tempi destinati al gioco libero e alla socializzazione, agli angoli-laboratorio che permettono di ripartire l'intera sezione in piccoli gruppi anche sulla base di scelte autonome dei bambini. In sintonia con l'identità ideologica dell'I.C. esplicitata nel PTOF ove emerge l'esigenza e la volontà di erogare un'offerta formativa centrata sulla "persona", tale scelta mira a gettare le basi della cultura della valorizzazione della diversità individuale a partire dalla più tenera età, stimolando gli alunni a giungere a una prima forma di consapevolezza riguardo le proprie preferenze, attitudini e capacità, e avviandoli alla scoperta del valore della propria unicità. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si articola in Campi di Esperienza: □ Il sé e l'altro □ Il corpo in movimento □ Linguaggi, creatività, espressione □ I discorsi e le parole □ La conoscenza del mondo Finalità: □ Maturazione dell'identità □ Conquista dell'autonomia □



Sviluppo delle competenze □ Educazione alla Cittadinanza Attiva

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: "CESAREO-S.MICHELE"**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA La progettazione educativo-didattica annuale concordata collegialmente tra gli insegnanti dell'I.C. "Villa Lina-Ritiro" è ispirata al modello delle intelligenze multiple, nota teoria dello psicologo americano Howard Gardner, secondo la quale non esiste un solo tipo di intelligenza, ma una molteplicità di forme, ovvero potenzialità biologiche presenti sin dalla nascita che in ogni essere umano assumeranno una particolare combinazione di livelli di sviluppo, rendendo unico il suo profilo intellettuale. Il modello della scuola tradizionale conferendo valore prevalentemente alle performances legate alle abilità linguistiche e logico-matematiche, ha da sempre penalizzato i soggetti che ne risultano scarsamente dotati e che invece presentano profili intellettivi diversi. Una scuola attenta alle differenze individuali potrà pianificare interventi personalizzati per offrire a ciascuno dei suoi utenti una possibilità di successo che in ambito strettamente scolastico coincide con un'adeguata alfabetizzazione culturale, ma guardando oltre, rappresenta il presupposto della realizzazione dell'individuo e di una soddisfacente integrazione nel tessuto sociale. Più di ogni altro ordine di scuola, la scuola dell'Infanzia si configura come contesto privilegiato per un approccio globale, ci offre, infatti, la possibilità di osservare il bambino in ogni sua dimensione, grazie anche ai tempi destinati al gioco libero e alla socializzazione, agli angoli-laboratorio che permettono di ripartire l'intera sezione in piccoli gruppi anche sulla base di scelte autonome dei bambini. In sintonia con l'identità ideologica dell'I.C. esplicitata nel PTOF ove emerge l'esigenza e la volontà di erogare un'offerta formativa centrata sulla "persona", tale scelta mira a gettare le basi della cultura della



valorizzazione della diversità individuale a partire dalla più tenera età, stimolando gli alunni a giungere a una prima forma di consapevolezza riguardo le proprie preferenze, attitudini e capacità, e avviandoli alla scoperta del valore della propria unicità. La Scuola dell'Infanzia predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si articola in Campi di Esperienza: □ Il sé e l'altro □ Il corpo in movimento □ Linguaggi, creatività, espressione □ I discorsi e le parole □ La conoscenza del mondo Finalità: □ Maturazione dell'identità □ Conquista dell'autonomia □ Sviluppo delle competenze □ Educazione alla Cittadinanza Attiva

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

·SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **Finalità collegate all'iniziativa**

· Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**





- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: VILLA LINA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose dei bambini. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Promuove lo sviluppo della personalità, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi della Cittadinanza consapevole e responsabile. Il curricolo della Scuola Primaria si articola in discipline, raggruppate in aree, finalizzate all'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, per la piena realizzazione della persona.

#### **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

- Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze**



## previste al termine della Scuola Primaria

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria ( Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari ( bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria

<https://www.oldicvillalinaritiro.it/wp-content/uploads/2020/12/All.-2.-CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria.pdf>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Dettaglio Curricolo plesso: "L.RADICE"

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle



dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose dei bambini. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Promuove lo sviluppo della personalità, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi della Cittadinanza consapevole e responsabile. Il curricolo della Scuola Primaria si articola in discipline, raggruppate in aree, finalizzate all'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, per la piena realizzazione della persona.

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della Scuola Primaria**

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria (Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico,



conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria

<https://www.oldicvillalinaritiro.it/wp-content/uploads/2020/12/All.-2.-CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria.pdf>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO SACCA'**

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose dei bambini. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Promuove lo sviluppo della personalità, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi della Cittadinanza consapevole e responsabile. Il curricolo della Scuola Primaria si articola in discipline, raggruppate in aree, finalizzate all'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, per la piena realizzazione della persona.

### Allegato:

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della Scuola Primaria**

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria (Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e



nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria

<https://www.oldicvillalinaritiro.it/wp-content/uploads/2020/12/All.-2.-CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria.pdf>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**





- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: GIUSEPPE MAURO**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose dei bambini. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Promuove lo sviluppo della personalità, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi della Cittadinanza consapevole e responsabile. Il curricolo della Scuola Primaria si articola in discipline, raggruppate in aree, finalizzate all'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, per la piena realizzazione della persona.

#### **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della Scuola Primaria**

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria ( Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari ( bandiera inno nazionale). Ha recepito



gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria

<https://www.oldicvillalinaritiro.it/wp-content/uploads/2020/12/All.-2.-CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria.pdf>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: G. CENA - FRAZ. SALICE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose dei bambini. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Promuove lo sviluppo della personalità, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi della Cittadinanza consapevole e responsabile. Il curricolo della Scuola Primaria si articola in discipline, raggruppate in aree, finalizzate all'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, per la piena realizzazione della persona.

#### **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della Scuola Primaria**

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria ( Indicatori da riportarsi in pagella



per educazione civica fine scuola primaria) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari ( bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenti. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria**

<https://www.oldicvillalinaritiro.it/wp-content/uploads/2020/12/All.-2.-CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria.pdf>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. CASTANEA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose dei bambini. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Promuove lo sviluppo della personalità, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi della Cittadinanza consapevole e responsabile. Il curricolo della Scuola Primaria si articola in discipline, raggruppate in aree, finalizzate all'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, per la piena realizzazione della persona.

#### **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**





## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della Scuola Primaria**

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria ( Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari ( bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria**



<https://www.oldicvillalinaritiro.it/wp-content/uploads/2020/12/All.-2.-CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria.pdf>

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ MASSA S.LUCIA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose dei bambini. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Promuove lo sviluppo della personalità, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi della Cittadinanza consapevole e responsabile. Il curricolo della Scuola Primaria si articola in discipline, raggruppate in aree, finalizzate all'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, per la piena realizzazione della persona.

#### **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: "CESAREO-S.MICHELE"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose dei bambini. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Promuove lo sviluppo della personalità, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi della Cittadinanza consapevole e responsabile. Il curricolo della Scuola Primaria si articola in discipline, raggruppate in aree, finalizzate all'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, per la piena realizzazione della persona.

#### **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della Scuola Primaria**

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria ( Indicatori da riportarsi in pagella



per educazione civica fine scuola primaria) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari ( bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenti. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria

<https://www.oldicvillalinaritiro.it/wp-content/uploads/2020/12/All.-2.-CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-Primaria.pdf>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: VANN'ANTO'

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA I GRADO La Scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne persegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo d'istruzione e di formazione. La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini, all'interazione sociale. Organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle Tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità anche in relazione alla tradizione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. E' caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo, cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; aiuta ad orientarsi per le scelte scolastiche future. I Consigli di Classe individuano, per ciascuna classe, un docente con funzione di coordinatore. Egli è in costante rapporto con le famiglie e con il territorio e presiede le sedute del consiglio su eventuale delega del DS.

#### **Allegato:**

Curricolo-Verticale-I-C-VILLA-LINA-RITIRO (1).pdf



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

·SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la





programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

·

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Costituzione**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **○ Cittaqdinanza Digitale**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

A partire dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2006/962/CE) e dalle Indicazioni Nazionali, l'Istituto individua e articola il curricolo secondo le seguenti Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetico-funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le Linee Guida della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno portato alla revisione del curricolo di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni. L'insegnamento trasversale di educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

La competenza digitale, pur associata per gli aspetti più tecnici alla disciplina di tecnologia, consente di essere valutata da tutti i docenti che realizzano attività di carattere digitale.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del



quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali).

1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni, con la guida dell'insegnante.

## Approfondimento



Il nostro Istituto ha sempre avuto una particolare attenzione per i temi ambientali, in particolare per la raccolta differenziata e il riciclo, e ne sono testimonianza i numerosi progetti realizzati in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Anche la nostra città, si trova ad affrontare il tema della raccolta differenziata perché il problema dello smaltimento dei rifiuti è diventato ormai insostenibile, specialmente nelle zone periferiche, come il quartiere in cui è ubicata la nostra scuola. La programmazione di un curricolo verticale di educazione ambientale, è stato il risultato di una profonda analisi di studio su tali tematiche. Il percorso viene inteso come approfondimento del curricolo d'Istituto, perchè corredato di attività di ricerca e di sperimentazione che permettono di superare le barriere tra le discipline; per l'aspetto innovativo essendo un elaborato multimediale di facile consultazione .

Per consultare il curricolo di educazione ambientale clicca su <https://www.icvillalinaritiro.edu.it/> sezione Differenziamoci



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Emergenze Educative

---

Il progetto si svilupperà attraverso incontri, laboratori e lezioni attuati con metodologie didattiche innovative, organizzati dai docenti esperti interni in team, con esperienza pluriennale di lavoro e con comprovate competenze specifiche nella gestione delle classi difficili. Saranno anche avviati percorsi di divulgazione della cultura della legalità e della cultura ambientale. Nello specifico: tematiche di sviluppo sostenibile, di impegno civile; progetti e laboratori nelle scuole per la creazione di un museo delle maschere, stesura del giornale online d'Istituto, lezioni di tecniche musicali, di teatro e di comunicazione, destinate preferibilmente ad alunni svantaggiati e/o che non frequentano regolarmente la scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea. Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

### Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Motivazione alla frequenza scolastica Opportunità di apprendimento diverse rispetto all'ordinaria attività didattica Rafforzamento delle competenze di base Inclusione Coinvolgimento delle famiglie con ricaduta positiva sulla frequenza scolastica Acquisizione di strumentalità innovative trasferibili in diversi contesti Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

L'Istituto si avvale anche di esperti esterni mediante contratti di prestazione d'opera o collaborazioni plurime.

### ● L.I.D. Laboratori Inclusivi Didattici

Il progetto si collega a percorsi formativi già in parte realizzati, basati sulla didattica di laboratorio, quali: • Recupero delle competenze di italiano e matematica • Potenziamento della Lingua Inglese • Potenziamento strumento musicale • Attività sportive di squadra • Informatica • teatro • arte e riciclo • Ceramica • Laboratorio di orientamento (a partire dalle classi prime della scuola sec. di I grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi, in particolare in italiano e matematica. Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.



### Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di base, ai livelli della media nazionale e aumento degli studenti in uscita nelle fasce di livello più alte.

### Risultati attesi

---

Motivazione alla frequenza scolastica  
Condivisione e diffusione di idee, proposte, materiali e strumenti  
Condivisione di materiali tra i docenti anche tramite il sito dell'Istituto  
Acquisizione della consapevolezza dell'unicità di ogni individuo  
Acquisizione della consapevolezza delle proprie inclinazioni per le scelte future  
Acquisizione di un positivo senso di appartenenza alla propria comunità territoriale  
Inclusione  
Rafforzamento delle abilità e delle competenze (anche nel I biennio di scuole superiori)  
Miglioramento della continuità educativa tra tutti gli ordini di scuola  
Acquisizione e maturazione della consapevolezza dell'importanza del ruolo genitoriale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

La scuola si avvale di esperti esterni mediante contratti di prestazione d'opera e collaborazioni plurime.

#### ● **Certificazione Linguistica**

---

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e intende rispondere all'esigenza di migliorare le abilità comunicative nella lingua inglese, stimolare negli alunni il desiderio di migliorare le proprie prestazioni e di ricevere al tempo stesso gratificazione e soddisfazione nell'essere in grado di sostenere un esame con una persona madrelingua. Il



progetto si prefigge inoltre di potenziare le abilità linguistiche e di consentire all'alunno di comprendere il proprio livello di competenza secondo livelli internazionali (Framework QCER). Le lezioni di insegnamento si svolgeranno in orario pomeridiano, durante le quali gli alunni verranno esercitati nella conversazione, ampliamento del lessico, reimpiego delle strutture grammaticali, affinamento della pronuncia, redazione delle topic d'esame e simulazione delle prove d'esame. Il percorso di certificazione linguistica consiste in 30 ore di lezione per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea.

Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

#### **Traguardo**

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei.

Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



## Risultati attesi

---

Obiettivi strategici di lungo termine: -Migliorare le competenze di listening and speaking della lingua inglese -Utilizzare standard internazionali per valutare i progressi degli studenti Obiettivi di medio periodo : -Abituare ad usare la lingua inglese come strumento di comunicazione (migliorare la fluency) -Accrescere la motivazione all'apprendimento della ls -Sviluppare forme di apprendimento cooperativo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● Giochi sportivi studenteschi

---

L'attività è rivolta agli alunni della scuola Secondaria di I grado. Il CSS è da intendersi come struttura organizzata all'interno della comunità finalizzata all'organizzazione della proposta sportiva scolastica. La funzione educativa dello sport e delle attività motorie è fondamentale per lo sviluppo psico-fisico e socio affettivo dei ragazzi e la scuola è l'ambiente ideale per creare momenti formativi in cui la competizione venga correttamente intesa e si impari a vivere con equilibrio il successo e ad elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale e/o del proprio gruppo o squadra. La scuola può realmente cominciare ad essere un luogo dove si trasmette una educazione sportiva che sia base per e una pratica permanente dell'attività fisicomotoria dell'uomo e del cittadino. Il Centro Sportivo Scolastico con la sua attività si propone di essere occasione per tutti gli alunni dell'Istituto per un adeguato avviamento alla pratica sportiva. In particolare si pone come obiettivo sia l'essere momento di aggregazione e integrazione per gli alunni disabili o che presentano situazioni di disagio personale e sociale, sia cercare di proporre situazioni in cui esaltare le attitudini personali di ciascuno con proposte di eccellenza che ne permettano l'espressione. A tale scopo occorrono continuità e regolarità nella proposta sportiva oltre all'organizzazione e la partecipazione ai momenti competitivi previsti nell'ambito dei GSS. Il Centro Sportivo Scolastico incoraggia e sostiene il diritto di tutti gli allievi alla pratica dello sport e le sue scelte trovano collocazione nel Piano dell'Offerta Formativa del



nostro Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea.  
Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

### Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei.

Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Incrementare la pratica sportiva scolastica, destinata a tutti gli alunni/e della scuola •  
Promozione dell'attività motoria e sportiva, privilegiando anche l'inclusione dei ragazzi con disabilità, adattando le regole e le modalità di confronto agonistico per incrementare lo spirito di collaborazione per realizzare uno scopo comune. • Potenziare e valorizzare l'attività motoria gruppo in ambiente naturale e in ambito sportivo non agonistico per suscitare interesse verso situazioni nuove anche favorendo l'apertura del mondo scolastico al territorio e stimolare la conoscenza e il rispetto verso l'ambiente esterno, la socializzazione e la condivisione di esperienze di gruppo di lavoro, di aiuto e di guida verso gli altri. • valorizzare l'attività motoria come attività fisica, ma anche relazionale e cognitiva. • promuovere l'adozione di stili di vita attivi, concorrendo così alla prevenzione e alla tutela della salute. • coinvolgere gli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe • favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale • Promozione e potenziamento dell'attività motoria e sportiva: scuola infanzia, primaria e secondaria • Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica, allo sport, all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, alla corretta alimentazione, all'Intercultura, alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

## ● **Settimana della Sicurezza**

---

Il progetto coinvolge tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo e prevede una settimana intera dedicata ai temi della sicurezza in tutte le sue sfaccettature attraverso lezioni, visite e incontri con esperti esterni. Molti gli enti e le associazioni che partecipano all'evento: guardia di finanza, carabinieri, polizia ferroviaria, polizia stradale, dopolavoro ferroviario, ordine dei farmacisti, protezione civile, addetti al pronto soccorso, Comune di Gallarate, Ust Varese, Ats Insubria, le Ast locali e l'associazione genitori Agamica. Le tematiche affrontate sono tante e importanti, tra questi l'educazione stradale, il tema della legalità, le problematiche ambientali, la lotta al bullismo e al cyberbullismo. Durante la settimana sono previsti anche serate aperte alle famiglie per discutere su temi legati alla sicurezza. L'evento si conclude con l'esposizione degli elaborati di tutte le attività didattiche svolte durante la settimana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea. Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

#### Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

L'obiettivo della Settimana della sicurezza è di formare cittadini consapevoli e di favorire l'acquisizione di comportamenti corretti, individuali e di gruppo, già dai bambini della scuola dell'Infanzia fino ad arrivare ai ragazzi della scuola Secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Progetto Accoglienza nella scuola dell'Infanzia

---

Il progetto ha come obiettivo principale quello di accogliere i bambini nuovi inseriti, instaurare una situazione rassicurante per i più piccoli e riprendere il percorso iniziato con i bambini di quattro e cinque anni, riscoprendo insieme le tappe principali delle esperienze educative compiute precedentemente. Dall'esperienza maturata nei vari anni emerge l'opportunità di



graduare l' inserimento dei bambini nella scuola per consentire un approccio rispettoso delle modalità personali di accettazione e relazione del bambino. In particolare l'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base a criteri di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia d'età, che necessitano maggior attenzione, ritmi differenziati, tempi più lunghi, momenti di relax e supporto affettivo. Sono le attività ricorrenti della vita quotidiana, l'organizzazione del tempo e dello spazio, a concorrere nella scuola al benessere di tutti, dei bambini e degli adulti, ecco perché diventa fondamentale dare valore alle routine: l'ingresso al mattino, il pranzo, il bagno, il gioco. Per favorire l'inserimento graduale dei nuovi alunni è previsto l'ingresso di quest'ultimi in piccoli gruppi a settimane scaglionate, con orari di permanenza che verranno prolungati di settimana in settimana, rispettando le esigenze ed i tempi di ciascun bambino. L'ingresso degli alunni anticipatori è previsto a partire da gennaio , con riferimento ai criteri indicati nell'apposito protocollo steso per l'inserimento di questi alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea.

Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

#### **Traguardo**

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei.

Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze



chiave europee.

## Risultati attesi

---

- vivere con serenità ambienti, proposte e nuove relazioni; - sviluppare consapevolezza delle proprie capacità; - sperimentare , individualmente e in gruppo , giochi simbolici, drammatizzazioni; - conoscere e rispettare le regole di convivenza; - aver cura dell' igiene del proprio corpo; - usare il linguaggio per interagire e comunicare; - percepire il succedersi degli eventi nel tempo partecipando alle attività di routine quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto raccordo infanzia-primaria (bambini 5 anni)

---

“Star bene a scuola” è la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni dei singoli alunni. Per promuovere un percorso formativo sereno la nostra scuola dell'infanzia mira a creare una continuità con il grado di istruzione successivo. Il progetto “lo cresco” prevede l'accompagnamento e l'accettazione da parte del bambino della nuova realtà scolastica che lo attende attraverso attività per gruppi omogenei atte a far esprimere le proprie aspettative ed emozioni legate al passaggio che lo aspetta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea. Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

### **Traguardo**

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

Consolidare la propria identità. Accrescere la propria identità in rapporto agli altri. Provare ad utilizzare strumenti e tecniche inusuali Rappresentare elementi seguendo un modello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● **Frutta nella nella scuola**

---

Il progetto è promosso dalla Comunità Europea e dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali; è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione



maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Il progetto si rivolge a tutte le classi di scuola primaria dell'Istituto. Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso la distribuzione ripetuta di prodotti ortofrutticoli agli alunni, l'organizzazione di attività e giornate a tema, l'attuazione di campagne informative rivolte a bambini, genitori e docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi, in particolare in italiano e matematica. Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

#### Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di base, ai livelli della media nazionale e aumento degli studenti in uscita nelle fasce di livello più alte.

## Risultati attesi

---



Promuovere il consumo di latte, yogurt e formaggi; informare sulle loro caratteristiche nutrizionali; creare occasioni di consumo collettivo durante le quali far conoscere, "saggiare e gustare" le diverse varietà e tipologie dei prodotti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● La giornata dello sport

Il progetto è rivolto alla Scuola Primaria e si pone a conclusione del percorso svolto durante l'anno scolastico sia con i docenti curricolari che con gli esperti esterni. Si sviluppa lungo un percorso articolato e calibrato in relazione alle diverse classi, che competono fra loro per classi parallele, affrontandosi in diversi giochi. Tutto questo mira a favorire lo sviluppo dello spirito di squadra, cooperazione, rispetto delle regole, sana competizione, educazione alla convivenza civile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi



Obiettivi formativi: Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali. Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo. Partecipare al gioco collettivo, rispettare le regole e le indicazioni dei giochi organizzati, anche in forma di gara.. Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni. Competenze attese: L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Certificazione nuova ICDL.

L'attività è rivolta agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e si propone di diffondere le conoscenze informatiche attraverso l'organizzazione di corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione nuova ICDL.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla





produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Consolidare la cittadinanza attiva nella dimensione nazionale ed europea. Sviluppare competenze sociali e civiche negli studenti, partendo dal rispetto della legalità, della sostenibilità, del proprio territorio e del patrimonio. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

### Traguardo

Raggiungere livelli standard nei rapporti interpersonali e sociali, per una convivenza autenticamente democratica, modificando comportamenti non idonei. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

Certificazione delle competenze digitali

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Orientamento

---

L'attività ha come obiettivo il confronto con le Scuole Superiori del territorio, in particolare nell'ambito della città di Messina, promuovendo il raccordo e l'integrazione di tutti gli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi, in particolare in italiano e matematica. Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.



### Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di base, ai livelli della media nazionale e aumento degli studenti in uscita nelle fasce di livello più alte.

### Risultati attesi

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro. Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Obiettivo formativo di auto conoscenza per acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità. Obiettivo informativo di conoscenza del mondo esterno per acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali; conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri, conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Progetto Edu Green School

Le Green Schools sono scuole certificate per il loro impegno concreto a ridurre la propria impronta ecologica e a educare i propri studenti e gli adulti ad adottare un comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente. Esse sono un modello di scuola evoluta che svolge un ruolo attivo nelle politiche locali ambientali e contribuisce, con l'innovazione della didattica e degli strumenti formativi, alla crescita di nuove generazioni più consapevoli e soprattutto protagoniste di un futuro sostenibile. I nostri plessi sono tutti certificati Green school già da alcuni anni. Studenti, insegnanti e personale non docente collaborano tutti per un obiettivo comune quello di ridurre l'impronta ecologica e di integrare nella didattica le tematiche ambientali diventando così un buon esempio sia di sostenibilità ambientale che di innovazione didattica. Le tematiche su cui la nostra scuola imposta l'attività Green School sono molteplici: ·



energia e cambiamenti climatici (riduzione dei consumi ed uso dell'energie rinnovabili); · rifiuti (riduzione e riuso, raccolta differenziata, abbandono rifiuti); · mobilità (riduzione uso auto, incremento uso trasporti meno impattanti); · biodiversità e rete ecologica (monitoraggio aree naturali, misure per incrementare la biodiversità locale, orto didattico ecc.); · spreco alimentare (riduzione degli sprechi alimentare nelle mense, ecc.); · acqua (riduzione dei consumi idrici, ecc.). Durante tutto il corso dell'anno le classi sono sensibilizzate nei diversi pilastri attraverso lo sviluppo di attività progettuali esperienziali di tipo laboratoriale. sono previste "La giornata degli alberi" e "La giornata della Terra" e la partecipazione al Progetto SERR22

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi, in particolare in italiano e matematica. Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

#### Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di base, ai livelli della media nazionale e aumento degli studenti in uscita nelle fasce di livello più alte.



## Risultati attesi

---

Educare i ragazzi allo sviluppo sostenibile motivandoli ad assumere comportamenti rispettosi del proprio ambiente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"

---

Per le classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi, in particolare in italiano e matematica. Realizzare una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi II e V della scuola primaria in Italiano e Matematica. Riallineamento dei risultati della scuola secondaria di I grado, nelle Prove di base, ai livelli della media nazionale e aumento degli studenti in uscita nelle fasce di livello più alte.

## Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

## ● Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" II

---

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per la Scuola secondaria di I grado ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria



(progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso: - di promuovere percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali per il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. - di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. - di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

### Potenziamento delle discipline motorie

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno

## ● PON-Digital Board

---

Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Migliorare la qualità della didattica in classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno

## ● PON-Reti locali cablate e wireless nelle scuole

---

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Migliorare la qualità della didattica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PON - Stem

Progetto per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

### Potenziamento competenze discipline STEM

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PON - Asse 2: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

---

E' finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Tutte



Le ricerche sono concordi nel ritenere che i primi cinque anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini, in quanto imparano a un ritmo più veloce che in qualsiasi altro momento della loro vita e sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta. Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Potenziare e arricchire gli spazi didattici

Destinatari

Gruppi classe

Altro



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edu Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Obiettivi sono lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e di comportamenti responsabili in relazione alla sostenibilità ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

La scuola sceglie uno o più pilastri sui quali concentrare l'azione di Green School realizzando attività didattiche con lo scopo di acquisire competenze green e di sensibilizzare i cittadini su temi come il risparmio energetico, la riduzione e raccolta rifiuti, la mobilità sostenibile, lo spreco alimentare, la natura e biodiversità o altre tematiche ambientali.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale innovativa  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: Atelier creativi  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Alunni dei tre ordini di scuola

Docenti

Personale ATA

Famiglie

Risultati attesi:

Acquisizione, delle competenze relative agli ambiti: linguistico , artistico, tecnologico, scientifico, musicale, sportivo-motorio

Alunni:

- miglioramento del rendimento scolastico
- acquisizione delle abilità sociali.
- inclusione



Ambito 1. Strumenti

Attività

Docenti:

- potenziamento degli strumenti e delle metodologie professionali
- inclusione
- conoscenza approfondita delle strategie metodologico-didattiche di inclusione

ATA:

- miglioramento della digitalizzazione amministrativa
- miglioramento della comunicazione e della qualità dei servizi

Titolo attività: Scuola connessa  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Alunni

Docenti

Personale ATA

Risultati attesi:

Implementazione del servizio di connettività in tutti i plessi dell'I.C. per consentire a tutto il personale della scuola l'ottimale utilizzo della strumentazione digitale ed delle piattaforme online.

Diffusione capillare delle informazioni, dei servizi offerti





Ambito 1. Strumenti

Attività

all'utenza, delle comunicazioni alle famiglie

Titolo attività: Valutazione e  
innovazione  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari:

Docenti di tutti gli ordini di scuola

Alunni

Famiglie

Personale di segreteria

Risultati attesi

Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia

Diffusione di buone pratiche inerenti la valutazione

Diffusione/condivisione di buone pratiche metodologico-  
didattiche

Garanzia di trasparenza

Progressiva dematerializzazione del cartaceo

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione per il personale docente con l'obiettivo di consolidare l'utilizzo degli strumenti digitali per l'innovazione didattica e metodologica; migliorare le abilità e le conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; saper fare ricerca e autoaggiornamento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creativi digitali

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari:

Alunni

Docenti e docenti neoassunti

ATA

Risultati attesi:

Promozione di aree tematiche: "I diritti in internet", "Educazione ai media", "Educazione all'Informazione";

Potenziamento della formazione e della qualificazione del personale;

Costituzione di reti di scuole innovative;

Progettazione e produzione di format didattici e metodologici innovativi;

Completamento e stabilità di percorsi PON, LAN W-LAN e ambienti speciali per l'apprendimento

Titolo attività: Intelligenze computazionali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Desinatari:

Alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Acquisizione delle competenze di coordinate spaziali

Sviluppo della lateralità

Acquisizione della capacità di collaborazione

Acquisizione della capacità di agire seguendo procedure

Acquisizione di capacità logiche e di capacità di astrazione

Acquisizione di capacità di problem solving

Acquisizione di capacità di programmare percorsi liberi o obbligati e acquisizione di competenze decisionali

Acquisizione della capacità di inventare un codice

Acquisizione della capacità di interpretare l'errore

Inclusione

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Oltre la didattica  
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Destinatari:

Alunni classi terze secondaria di I grado

Docenti

Risultati attesi:

· Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse (umane, finanziarie,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

strutturali)

- Omogeneizzazione delle opportunità formative.
- Potenziamento della pratica laboratoriale nei percorsi formativi.
- Contestualizzazione dei contenuti della formazione per un'azione incisiva delle metodologie innovative
- Scuola come luogo aperto, laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione anche attraverso la compartecipazione civica e sociale con il territorio

Titolo attività: Digital collection  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari:

Alunni

Docenti

Risultati attesi:

Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da sviluppare all'interno della scuola e dell'extrascuola e da utilizzare come buone pratiche

Potenziamento delle banche dati di materiale on line di tutte le discipline

Agevolazione degli apprendimenti di alunni DSA e BES che potranno attingere a gallerie contenenti strumenti compensativi quali mappe concettuali, sintesi vocali, audiolibri, e-book ed altro

Efficace veicolizzazione dei Piani di emergenza e dei progetti sulla Sicurezza in generale, nei loro tratti essenziali, utilizzando



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

strumenti efficaci e di facile consultazione

Gallerie di viaggi virtuali per il potenziamento delle scienze  
geografiche



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VILLA LINA - GIOSTRA - MEAA871013

"E.CASTRONOVO - MEAA871024

"G.CENA" - MEAA871035

"G.MAURO" - MEAA871046

FRANCESCO SACCA' - MEAA871057

CASTANEA - MEAA871068

MASSA S. LUCIA - MEAA871079

"CESAREO-S.MICHELE" - MEAA87108A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è il momento in cui si verifica l'efficacia di qualunque azione educativa realizzata. All'interno dell'Istituto Comprensivo Villa Lina - Ritiro si attua la valutazione autentica: si propongono ai bambini compiti autentici, poichè la scuola offre una didattica fondata su situazioni problema, cioè esperienze nelle quali occorre indagare, ricercare, progettare assieme, costruire, rielaborare l'esperienza e rappresentarla, come ad esempio organizzare una breve uscita e documentarla, lavorare su una favola e rappresentarla, progettare la costruzione di un oggetto fatto di cartone. Per osservare in maniera puntuale tali competenze, comprese quelle relazionali, sono state studiate e costruite griglie di osservazione delle competenze manifestate dai piccoli durante i percorsi di apprendimento.

**Allegato:**



Infanzia -valutazione-Allegato.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Nell'anno scolastico corrente ,con Delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 25/11/2019 è stato approvato il nuovo documento di valutazione per i tre segmenti scolastici

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. VILLA LINA-RITIRO"ME - MEIC871006

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

In allegato le schede di osservazione

### **Allegato:**

rubrica di valutazione Infanzia villa lina ritiro.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale di "Educazione civica" è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. L'insegnamento prevede un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Proprio per il suo carattere di trasversalità, a tutti i docenti dei team di classe e dei consigli di classe è





assegnato l'insegnamento della disciplina educazione civica.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la Scuola Primaria i docenti faranno riferimento ai seguenti livelli:

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

Per la Scuola secondaria di I grado per la valutazione delle prove oggettive i docenti faranno riferimento alla seguente scala:

0-44% : 4

45-54% : 5

55-64% : 6

65-74% : 7

75-84% : 8

85-96% : 9

97-100% : 10

### **Allegato:**

Griglia valutazione Primaria e secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il comportamento viene valutato in relazione ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole
- Relazione
- Organizzazione



- Partecipazione
- Impegno

## **Allegato:**

Griglia valutazione del comportamento Primaria e secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale gli alunni delle classi terze sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei

seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

VANN'ANTO' - MEMM871017

### **Criteri di valutazione comuni**

- Finalità
- accertamento della situazione cognitiva in ingresso;
- accertamento di prerequisiti prima dello sviluppo delle conoscenze e abilità previste nelle unità di lavoro didattico;



- accertamento in itinere degli obiettivi formativi di conoscenze ed abilità: saper e saper fare di ogni alunni;
- controllo dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività d'insegnamento.
- Strumenti di verifica
- prove d'ingresso disciplinari;
- domande a risposta aperta: interrogazioni, saggi brevi, produzioni di materiale, partecipazione alla pianificazione di un lavoro, relazioni, descrizioni, dimostrazioni, esecuzioni di prove di laboratorio, compiti di realtà.
- prove semi strutturate: griglie di osservazione, schemi di ordinamento e di classificazione, quesiti a risposta aperta;
- prove strutturate: test, questionari del tipo vero/falso, a scelta multipla, a completamento;
- schede di rilevazione bimestrale.

## **Allegato:**

secondaria- valutazione- ptof.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale di "Educazione civica" è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. L'insegnamento prevede un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi I.C. GALLARATE "G.CARDANO" - VAIC87500P 107

L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

PTOF 2022 - 2025

nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Proprio per il suo carattere di trasversalità, a tutti i docenti dei team di classe e dei consigli di classe è

assegnato l'insegnamento della disciplina educazione civica.

## **Allegato:**

All.-3.-Curricolo-di-Educazione-Civica-Secondaria-I-grado.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri di valutazione relativi al comportamento riportati nel link in allegato, offrono un quadro chiaro e completo sulle relazioni che ogni studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. L'I.C. ha delineato una serie di giudizi sul comportamento, finalizzati a sensibilizzare le famiglie, ma anche a valutare altri elementi quali gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.1.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Relativamente ai Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato si fa riferimento alla seguente normativa pubblicata sul sito del MIUR

Normativa a.s. 2017/2018  
D.M. 741 e 742 del 3/10/2017



Decreto legislativo 59 del 2004

Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione

Calendario delle festività e degli esami 2017/18

(O.M. 533 del 01/08/2017)

Decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, N. 89

Decreto ministeriale prot.n. 5669 dell'12 luglio 2011

Disposizioni attuative della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

VILLA LINA - MEEE871018

"L.RADICE" - MEEE871029

FRANCESCO SACCA' - MEEE87103A

GIUSEPPE MAURO - MEEE87105C

G. CENA - FRAZ. SALICE - MEEE87106D

FRAZ. CASTANEA - MEEE87107E



FRAZ MASSA S.LUCIA - MEEE87108G

"CESAREO-S.MICHELE" - MEEE87109L

## **Criteri di valutazione comuni**

I docenti adotteranno prove di ingresso, verifiche in itinere, verifiche finali per la valutazione delle competenze attese al termine dell'intero percorso formativo annuale.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati. Per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di conoscere nell'intento di migliorarsi. La famiglia, che in itinere prende visione dei risultati delle prove di verifica, anche attraverso il registro elettronico, avrà un confronto, con la scuola, relativo al percorso formativo di ogni alunno, al termine di ogni bimestre con la consegna di una scheda informativa appositamente predisposta. Alla fine di ogni quadrimestre, verrà invece consegnato alle famiglie il documento di valutazione finale.

Il ricorso alla verifica non sarà limitato a isolati momenti del processo didattico, ma costituirà una modalità sistematica di osservazione del feedback e di adeguamento dell'intervento didattico con funzione prevalentemente formativa

La valutazione di abilità e conoscenze, misurate con l'ausilio di prove oggettive, sarà resa più "autentica" dalla valutazione globale delle prestazioni finali, con cui gli alunni mostreranno che cosa sanno fare in relazione a ciò che sono.

Per l'accertamento delle competenze attese si ricorrerà a prestazioni individuali e di classe di tipo inter, pluri e/o trans-disciplinare

Nella valutazione finale dell'alunno si terrà conto dei seguenti criteri:

frequenza scolastica;

impegno;

metodo di studio;

interesse e partecipazione;

comportamento;

acquisizione dei linguaggi disciplinari

### **Allegato:**

Rubrica-di-valutazione-Scuola Primaria.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Griglia di valutazione Educazione Civica

### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Griglia di valutazione del comportamento

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

giudizio di profitto/non profitto

### **Allegato:**

GIUDIZIO DI PROFITTO-non profitto.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

Punti di Forza: le attività realizzate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari sono tutte basate sulla didattica inclusiva: Stesura PAI, PEI e PDP Formazione docenti su DSA e BES ( corso e-learning "Dislessia Amica" e corso "Insegnanti Efficaci") Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione tra cui : (potenziamento e recupero competenze di base; progetto Di.Sco) promozione di attività rivolte agli alunni BES) Presenza'SPORTELLO DI ASCOLTO DSA -BES' rivolto a docenti, genitori e studenti, con il supporto specialistico di una psicologa Adesione Protocollo 'Buone prassi per l'accoglienza in ambito scolastico dei minori adottati' - Formazione insegnanti on line e in presenza sull'inclusione - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - Promozione della cultura dell'inclusione attraverso la costante partecipazione a progetti e concorsi sin dalla scuola dell'Infanzia. - Attivazione del Centro Sportivo Scolastico e partenariati con Presidenza del Consiglio dei Ministri, MIUR, CONI e Associazioni Sportive. -Monitoraggio da parte del team dei progressi in itinere relativi al raggiungimenti degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione

##### Punti di debolezza

Punti di Debolezza: Difficoltà nella gestione tempestiva degli alunni H a causa dei ritardi dell'ASP rispetto ai tempi stabiliti dal MIUR. Limitati posti in organico di diritto/fatto assegnati rispetto al n° di alunni H e alla gravità Reticenza nella scelta di questa scuola da parte dei docenti specializzati; Invio di personale docente di sostegno non specializzato e genericamente informato sulle modalità metodologiche specifiche relative all'handicap

#### Recupero e potenziamento





## Punti di forza

Punti di Forza: La scuola contrasta in modo efficace l'insuccesso scolastico attraverso -attività di recupero ordinario e intensivo per singoli e/o gruppi di alunni (studio assistito); -stesura di percorsi individualizzati a cura del team docenti; -attuazione della "didattica capovolta"; -attuazione di progetti di recupero e prevenzione della dispersione scolastica e del disagio a cura dei docenti della scuola e dei partner dell'I.C. -La scuola monitora attraverso una apposita griglia i risultati raggiunti dagli studenti BES non certificati -didattica laboratoriale per promuovere un approccio di tipo operativo- creativo alle varie discipline La scuola favorisce il potenziamento delle attitudini degli alunni attraverso: -adesione a concorsi locali, regionali e nazionali; -partecipazione a progetti extracurricolari con attestazione( certificazione Trinity L2) - continuo incremento della strumentazione informatica - Adesione dei docenti a tutti i progetti curriculari -Tutti i docenti impostano una didattica basata sulle competenze etica e prosociale. - I Docenti tengono conto della competenza emotiva che si manifesta nella capacità di promuovere la valutazione e il feedback per l'apprendimento, perché siano sempre equi e dignitosi per l'alunno, preservando la sfera emotiva di quest'ultimo, anche nel caso di una valutazione non positiva.

## Punti di debolezza

Punti di Debolezza: -Consistente numero di alunni con svantaggio socio-culturale (svantaggio socio-economico, culturale, relazionale) -Difficoltà economiche e culturali da parte delle famiglie nel supportare le decisioni che riguardano eventuali azioni da intraprendere -Assenza di stimoli educativi per gli alunni provenienti da famiglie in contesti a rischio -FIS inadeguato rispetto al numero dei docenti dei plessi.

## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

Vengono avviate attività di inclusione, programmate e strutturate con metodologie atte a valorizzare le potenzialità possedute da ciascun alunno e svolte insieme al gruppo classe, affinché si realizzi pienamente il processo di inclusione. I PEI, elaborati dal team docenti specialisti e curricolari all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), in sinergia con l'equipe medica dell'ASP, sono periodicamente monitorati ed, eventualmente, modificati. Tutte le attività hanno la finalità di favorire il successo formativo degli alunni diversamente abili. Attenzione viene rivolta agli alunni con DSA, per i quali il Consiglio di interclasse/Classe redige il PDP dove vengono indicati i punti di forza e di debolezza degli alunni, le misure dispensative e gli strumenti compensativi da adottare per



garantirne il successo formativo e il pieno processo di inclusione. Per gli alunni appartenenti ad ambienti socio-economico-culturali deprivati, che presentano difficoltà di apprendimento, sono elaborati i PDP e percorsi mirati al recupero e al potenziamento delle competenze, che si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola, pertanto, prevede progetti di recupero, potenziamento e consolidamento. Gli interventi adottati per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci e sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

Punti di debolezza:

Va definita una specifica formazione dei docenti curricolari sulla didattica inclusiva, oltre che dei docenti di sostegno. Bisogna prevedere procedure mirate di aggiornamento dei PEI e dei PDP, possibilmente in formato digitale, che siano condivise da tutto il consiglio di classe e non semplicemente ratificate. Considerati gli eventi legati ai flussi migratori in arrivo da paesi extracomunitari, va tenuta in considerazione una formazione specifica e una progettualità interdisciplinare sui temi dell'Intercultura. Risulta ancora critica l'accessibilità ad alcuni plessi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il passo successivo al PDF è la stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato), contenente gli obiettivi da perseguire e da verificare nel corso dell'anno scolastico. Sia il PDF che il PEI fanno



riferimento ai codici ICF attraverso l'utilizzo della piattaforma on line "Integrazione contesti". PDF e PEI vengono condivisi con i componenti del Team Docenti o del Consiglio di Classe e con gli operatori socio sanitari, la famiglia, le assistenti educative. Entrambi i documenti sono flessibili e, quindi, soggetti ad integrazioni e modifiche nel corso dell'anno scolastico, seguendo l'evoluzione della situazione dell'alunno.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I pei vengono redatti dal docente di sostegno di concerto con l'Unità Multidisciplinare, ovvero: Dirigente Scolastico o suo delegato, insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, specialista dell'ASP competente, specialisti privati che seguono l'alunno, terapisti, assistenti e educatori, genitori, in ossequio al D.M 66/2017

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta costantemente nel processo di inclusione. Sono previsti incontri formali e informali di confronto e collaborazione: - Nella fase di accoglienza, prima conoscenza - Rapporti con la figura referente per le varie aree (disabilità, DSA e altri BES) - Incontri di GLO - Condivisione e sottoscrizione documenti (PDF, PEI, PDP) - Colloqui frequenti con docente per il sostegno e con docenti curricolari - Coinvolgimento nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola ad un altro, con particolare attenzione all'orientamento scolastico.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri di valutazione stabiliti e condivisi nel GLO e indicati nel PEI.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto effettua attività di raccordo tra i diversi cicli di istruzione, coi familiari degli alunni, i medici referenti e, se necessario, coi servizi comunali, per la definizione del progetto di massima, in base alle caratteristiche individuali dell'alunno. L'attenzione ad una continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e armonico del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Al fine di promuovere la continuità nel passaggio di ciclo e ridurre l'ansia del cambiamento, l'istituto predispone le seguenti procedure per l'accoglienza degli alunni di ogni ordine e grado: - incontro tra la referente dell'area inclusione e l'insegnante di sostegno e/o le maestre delle scuole per un primo scambio di informazioni; - visita dell'alunno alla nuova struttura accompagnato dall'insegnante di sostegno; - osservazione dell'alunno (solo per i casi più problematici) da parte della referente nella



scuola di appartenenza; - passaggio di informazioni sull'alunno al CdC e presa visione della documentazione; - incontro con la famiglia; - eventuale stesura di un progetto di accompagnamento da parte dell'insegnante di sostegno o dell'assistente educativa per il primo periodo di frequenza nella nuova scuola.



## Piano per la didattica digitale integrata

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Villa Lina – Ritiro".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'Organo Collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'Organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della Scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### **Allegati:**

Circolare-n.-48-REGOLAMENTO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-1.pdf





## Aspetti generali

Organizzazione

Formazione docenti su registro elettronico ed utilizzo delle TIC

Attivazione Cinque Funzioni Strumentali

1) Area 1 Implementazione PTOF

2) Area 2 Monitoraggio e Valutazione

3) Area 3 Servizi rivolti all'utenza

4) Area 4 Servizi rivolti ai docenti

5) Area 5 Innovazione tecnologica

Corso sulla Sicurezza informatica.

Corso sull'utilizzo del Registro Elettronico



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria prof. ssa Ornella Sidoti rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare provvede a: sostituzione docenti assenti nella scuola secondaria di I grado. Collabora col Dirigente Scolastico e con le figure di staff per la distribuzione negli ambienti scolastici delle classi, degli arredi e delle dotazioni tecnologiche; componente della Commissione Gare d'appalto per la scelta di personale esterno e per la fornitura di servizi; collabora con le restanti figure di staff per la progettazione dei Fondi Strutturali Europei e Regionali; membro del Nucleo Interno di Valutazione; sostituisce il Dirigente Scolastico nella presidenza dei Consigli di classe in caso di oggettivo impedimento dello stesso; Supervisore della piattaforma ARGO durante gli scrutini quadrimestrali; elabora la modellistica di supporto all'azione didattica nella scuola secondaria di I grado ed organizza il Piano di Lavoro dei docenti; sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di oggettivo impedimento dello stesso nella firma degli atti

1



	amministrativi e finanziari.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente DSA	1
Funzione strumentale	<p>• Area 1 PTOF - Coordinamento ed implementazione. La Funzione ha compiti di coordinamento, aggiornamento e supervisione della progettazione didattica curriculare ed extracurriculare. Coordina e sovrintende il lavoro dei referenti di progetto. Assicura l'unitarietà della progettazione delle iniziative, pur nel rispetto delle specificità dei vari segmenti scolastici e delle peculiarità dei contesti. È componente del Nucleo Interno di Valutazione ( NIV). • Area 2 Monitoraggio e Valutazione. La Funzione si occupa del monitoraggio e della verifica finale dei progetti curricolari ed extracurricolari. Predisponde e coordina le attività relative alle verifiche intermedie e finali degli alunni. Si raccorda con i referenti INVALSI per la verifica degli apprendimenti di Italiano, Matematica ed Inglese. E' coordinatore del gruppo di lavoro per la certificazione delle competenze. È componente del Nucleo Interno di Valutazione ( NIV). • Area 3 Servizi rivolti all' utenza. La Funzione ha compiti di organizzazione, progettazione e coordinamento delle attività di orientamento. Svolge attività di promozione e attuazione relative alla partecipazione a competizioni disciplinari, a concorsi, ad iniziative promosse da Enti Locali ed Associazioni a concorsi musicali e gare sportive. Si raccorda con la Funzione Strumentale Area1 per la progettazione di iniziative extracurricolari, per la</p>	5



promozione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione. È componente della commissione per le visite guidate ed i viaggi d'istruzione • Area 4 Servizi rivolti ai Docenti. La Funzione si occupa dei processi relativi alla Formazione in Servizio dei docenti. Coordina le attività previste per i docenti neoassunti. Cura la Piattaforma Sofia e offre opportuna consulenza ai docenti nella fase di Iscrizione ai corsi. Partecipa alla progettazione delle iniziative di aggiornamento d'Istituto. Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, alle riunioni indette dalla Scuola Capofila per la Formazione, Collabora con la Funzione Strumentale Area2 con cui condivide il coordinamento del gruppo di lavoro sulla certificazione delle competenze • Area 5 Innovazione tecnologica. La Funzione si occupa dei processi relativi alla digitalizzazione della didattica mediante l'utilizzo delle varie piattaforme digitali per la realizzazione di nuove forme di partecipazione alla vita scolastica. Partecipa alla progettazione di giornalino online, dei blog di classe mettendo a disposizione le proprie competenze tecnologiche per consentire un più ampio uso delle risorse esistenti da parte del maggior numero di alunni e docenti. Partecipa al gruppo di lavoro sulla certificazione delle competenze e opera in stretta collaborazione con l'animatore digitale e con i referenti del registro elettronico.

Responsabile di plesso	Infanzia "Villa Lina" insegnante Maria Ciaccio Infanzia e Primaria "G. Mauro" Badiazza insegnante Rosa Anna Lucà Infanzia e Primaria "G. Cena" Salice insegnante Caterina D'Angelo Infanzia e Primaria "F.Saccà" S. Michele	10
------------------------	---	----



insegnante Anna Boncoddò Infanzia, Primaria, "G. A. Cesareo" insegnante Giovanna Cannistraci Primaria "Villa Lina" insegnanti Angela Majolino - Rosa Sframeli Primaria "Lombardo Radice" insegnante Elizabeth Bramanti Infanzia, Primaria, Sec I Grado "S. Pugliatti/L.Capuana" Castanea insegnante Concetta Sergi Secondaria I Grado "Vann'Antò" insegnante Maria Scalisi Secondaria I Grado "G.A.Cesareo" Grazia Baronello In ogni plesso, la figura del referente, svolge i seguenti compiti: formulazione orario delle lezioni; sostituzione dei docenti assenti; presiede, in caso di oggettivo impedimento del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe/sezione) membri del Nucleo Interno di Valutazione; cura del rapporto Scuola-Famiglia; referente del servizio mensa; coordinatore delle commissioni per la formazione di classi/sezioni nelle scuole dell'Infanzia e Primaria; responsabile del Registro dei permessi brevi richiesti dal personale in servizio nel plesso e provvede a garantire il recupero delle ore entro i termini previsti dal contratto; consegnatario delle attrezzature e dei sussidi presenti nelle classi/sezioni; segnala alla dirigenza e al RSPP eventuali situazioni di pericolo e circostanze relative alla manutenzione ordinaria

Animatore digitale

L'animatore digitale insegnante Giuseppina Rizzo affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Si coordina con la Funzione Strumentale dell'Area 5. In particolare si occupa di supportare e sviluppare progettualità nei seguenti 3 ambiti: - Formazione interna: azioni

1



rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale; - Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana

Team digitale

Il team dell'innovazione digitale costituito da: Anna Aprile, Ornella Sidoti, Giovanna Cannistraci (docenti) Nunziatina Catena (ata) Ha la funzione di supportare sia l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica che l'attività dell'Animatore digitale.

4

Secondo collaboratore

Secondo collaboratore: prof.ssa Cannistraci Giovanna svolge le seguenti mansioni: Sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore. Collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il Primo collaboratore nella sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di

1



efficienza ed equità. Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. Gestione e rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni, anche in assenza del Primo collaboratore. Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e controllo nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto. Contatti con le famiglie. Rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.). Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Collabora con la D.S. e con le restanti figure di staff a vario titolo coinvolte, per la distribuzione negli ambienti scolastici delle classi, degli arredi e delle dotazioni tecnologiche. Componente della Commissione Gare d'appalto per scelta di personale esterno e per la fornitura di servizi. Collabora con le restanti figure di staff per la progettazione dei Fondi strutturali europei e regionali. E' membro del NIV. Sostituisce in D.S. nella presidenza dei Consigli di classe in caso di oggettivo impedimento dello stesso. E' supervisore della Piattaforma ARGO. Elabora ed organizza il piano di lavoro dei docenti

Referente Dispersione  
Scolastica

La docente Simona Sottile è Referente della Dispersione Scolastica, pertanto: Cura gli adempimenti previsti dal Protocollo d'Intesa dell'Osservatorio d'Area dell'Ambito 14 relative alle modalità di segnalazione dei casi di inadempienza, frequenze saltuarie, abbandoni, evasioni.; Si raccorda con i coordinatori di classe

1



	<p>per la raccolta dei prospetti mensili delle assenze degli alunni; partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, alle riunioni dell'Osservatorio d'Ambito; Cura i rapporti con i Servizi Sociali e l'A.G. e relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico; Cura i rapporti con le famiglie ed offre consulenza ai Consigli di Classe relativamente ai casi segnalati ed alle misure da adottare</p>	
Referenti INVALSI	<p>La docente Giovanna Cannistraci relativamente alle prove INVALSI svolge le seguenti mansioni: responsabile della restituzione delle Prove INVALSI della scuola; responsabile delle procedure connesse all'iscrizione delle classi al SNV; coordinamento delle attività connesse all'espletamento delle prove. Fa parte del NIV</p>	1
Referenti Curricolo Verticale/Ambientale	<p>Gruppo di lavoro permanente per la progettazione del Curricolo Verticale/Ambientale, formato dalle docenti Sidoti O., Giovanna Cannistraci Progetti e attività di Educazione ambientale (tutela e riqualificazione del territorio, riciclo, ecc.)</p>	2
Commissione Visite guidate	<p>la Commissione Visite guidate è composta dalla prof.ssa Ornella Sidoti e da ciascun docente referente di plesso. Curano: Progettazione e coordinamento delle attività connesse alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione. Preparazione degli adempimenti previsti per la gara d'appalto e relative delibere del Consiglio d'Istituto. Contatti con le guide, le agenzie viaggi, uffici prenotazioni visite ai musei</p>	12
Referente DSA	<p>Compiti di coordinamento attività relative all'inserimento alunni con DSA nelle</p>	1





	classi.Supporto ai docenti.Rapporti con i genitori.Aggiornamento documentazione	
Referente Inclusione	E'responsabile dell'aggiornamento della documentazione;cura i rapporti con l'A.S.P. e tutte le figure a vario titolo coinvolte nel progetto di inclusione scolastica; si interfaccia con i genitori ed i docenti di classe; cura l'aggiornamento costante della documentazione sulla base della normativa vigente.Fa parte del N.I.V.	1
Referente BES	Si occupa di censire i casi di Bisogni Educativi Speciali della scuola.Partecipa, su richiesta, ai consigli di classe con compiti di consulenza;tiene i rapporti con le famiglie e con i docenti di classe	1
Nucleo Interno di Valutazione	Fanno parte del N.I.V. tutte le figure dello staff a vario titolo coinvolte nel processo di valutazione sia per quanto riguarda gli esiti di apprendimento degli allievi , sia per quanto attiene la dimensione organizzativa .Il N.I.V. è responsabile della redazione del R.A.V e della Rendicontazione sociale.Adotta come metodo di lavoro la metodologia del C.A.F. con sottogruppi su specifici parti dei vari documenti, poi socializzati in plenaria,ed alla fine convalidati dal Dirigente	8

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	potenziamento	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria

potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

potenziamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,  
GEOGRAFIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Insegnamento e potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA Giovanni Dell'Acqua • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

Sig.ra Catena Nunziatina, Giusto Adelaide, Mangraviti Anna Maria, Zappalà Filippo. Tenuta del protocollo; Stampa del vecchio protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente nell'archivio; Distribuzione circolari interne anche



attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; Pubblicazioni circolari all'albo;

Ufficio per la didattica

Sig.ra Anna Maria Mangraviti - Sig.ra Santina Zanghì Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicolo alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Ufficio Personale a T.D. e T.I.

Sig.ra Nunziatina Catena Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza. Supporto all' Animatore digitale per la gestione del sito  
Retribuzione personale supplente  
Adempimenti fiscali  
Adempimenti erariali  
Sig.ra Adelaide Giusto Adempimenti previdenziali  
TFR Certificati di servizio personale supplente  
Certificati di servizio personale di ruolo e incaricati  
Decreti di astensione dal lavoro - Domanda ferie



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messaggistica [meic871006@istruzione.it](mailto:meic871006@istruzione.it)

Modulistica da sito scolastico <http://www.icvillalinaritiro.gov.it/genitori/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Osservatorio Provinciale di Messina; OSSERVATORIO DI AREA RETE DI AMBITO XIII – MESSINA “Il sole splende per tutti”;

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'I.C. Villa lina Ritiro ha maturato una serie di buone pratiche finalizzate al contrasto della dispersione e a tutti i fenomeni a questa correlati. Tali buone pratiche consistono non solo nelle azioni didattiche mirate all'inclusione, ma anche nella realizzazione di un repertorio documentale



che ha consentito alla scuola di monitorare costantemente e più agevolmente i casi da tenere sotto controllo.

## Denominazione della rete: Liceo "E. Ainis" - MESSINA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

L'I. C. Villa Lina Ritiro è sede di erogazione dei corsi di formazione del personale docente proposti dalla scuola capofila.

## Denominazione della rete: CONI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Progetti PON - FSE

## Denominazione della rete: **Corpo Polizia Municipale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

La Scuola è punto di erogazione di un progetto di Educazione Stradale destinato agli alunni della Primaria e Secondaria di I grado

## Denominazione della rete: **Accordo di Rete per l'Educazione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile**





## (Progetto Differenziamoci)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Accordo di Rete MIUR - Regione Siciliana per le emergenze educative**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

la scuola è stata finanziata per potenziare i laboratori didattici

## Denominazione della rete: **Convenzioni con le Università per lo svolgimento di attività di TFA**

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Centro di formazione per attività di TFA

## Denominazione della rete: **museo a scuola**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: Accordo di Collaborazione per attività di ricerca, intervento e formazione con Istituto Scolastici stipulato tra Istituto Comprensivo Villa Linas-Ritiro e Ce.R.I.P. "Centro di ricerca e di intervento Psicologico"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Attività di Visiting (nota MIUR 2 Agosto 2017 )

---

Full immersion dei Docenti neoassunti in attività didattiche laboratoriali e di ricerca azione relative alle aree di formazione individuate dagli stessi docenti e dichiarate nel bilancio iniziale delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

---

Corso di formazione generale e specifica per il personale docente e A.T.A. sulla sicurezza negli ambienti di lavoro - D. Lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale della scuola- tutti gli alunni



Modalità di lavoro

- Lezioni frontali ed esercitazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione delle classi difficili

---

Corsi di formazione proposti dalla rete di Ambito XIII

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Scuola digitale**

---

Promuovere la cultura digitale e dell'innovazione in generale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Sviluppo delle competenze linguistiche attraverso la didattica digitale (scuola primaria)**

---

Il percorso di formazione si prefigge di aumentare le competenze didattiche delle docenti di lingua italiana mediante l'uso delle risorse digitali (LIM)



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: La Valutazione nella Scuola primaria**

---

Approfondimento Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro

- webinar

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	utilizzo del portale NOIPA
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco - Esperto RSPP